



Bilancio dell'esercizio
chiuso al 31/12/2025

AGESP S.p.A.

**Sede in Busto Arsizio – via Marco Polo, 12
Capitale Sociale Euro 9.208.736,00 i.v.
Codice Fiscale e Partita IVA 02212870121**

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025

Consiglio di Amministrazione

DELLA MARRA ALESSANDRO	Presidente
TALLARIDA FRANCESCA	Consigliere
TOMASINI ANDREA	Consigliere

Direttore Generale

CARRARO GIANFRANCO

Collegio Sindacale

CARMAGNOLA FRANCO	Presidente
TURBA FIORELLA	Sindaco effettivo
D'ORAZIO ELENA	Sindaco effettivo

Società di Revisione

ACG AUDITING & CONSULTING GROUP S.r.l.

INDICE:

- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31 dicembre 2025 composto da:
 - . Stato patrimoniale
 - . Conto economico
 - . Rendiconto finanziario
 - . Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

AGESP S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE di BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori Azionisti,

quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AGESP S.p.A. mi prego di presentare il Bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2025 che consuntiva un risultato positivo pari ad Euro 437.295.

Si precisa che la Società si è avvalsa della facoltà di differire i termini per la convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2364, comma 2, Cod. Civ. e dall'art. 11 dello Statuto sociale, per l'approvazione del Bilancio l'esercizio e la presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Tale rinvio si è reso necessario, in primo luogo, per via della non confrontabilità dei dati con l'esercizio precedente, determinata da due operazioni straordinarie che nel corso del 2025 hanno sostanzialmente mutato la struttura societaria: la prima, la fusione per incorporazione della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l. (con efficacia civilistica dal 1° luglio 2025 e contabile dal 1° gennaio 2025) e la seconda, il conferimento del ramo d'azienda di igiene ambientale alla neocostituita AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. (con decorrenza dal 1° luglio 2025). In secondo luogo, il differimento si è reso indispensabile per acquisire i dati di bilancio della controllata PREALPI Gas S.r.l., la quale ha a sua volta differito i termini per l'approvazione del proprio bilancio d'esercizio.

Dette motivazioni, unite all'obbligo di AGESP S.p.A. di redigere il Bilancio consolidato, integrano, a tutti gli effetti le particolari esigenze di cui al disposto del secondo comma dell'art. 2364 Cod. Civ., per il legittimo differimento del termine assembleare.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio 2025, AGESP S.p.A. ha gestito i servizi pubblici affidati prioritariamente dai Soci.

In particolare, con il Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, è in vigore il contratto di servizio denominato "Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti" della durata di quindici anni (con decorrenza 1° gennaio 2021 e scadenza 31 dicembre 2035) comprensivo, tra le altre, delle attività di natura tecnica ed amministrativa per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti ed indifferenziati, ivi inclusa la gestione amministrativa TARIP a decorrere dal 1° gennaio 2025 a seguito della trasformazione del tributo TARI da tariffa a corrispettivo. La Società nello specifico si occupa, altresì, del servizio di Igiene Ambientale, Igiene Urbana e spazzamento, nonché del Centro di multiraccolta e del Centro del riuso.

Nei confronti del Socio Comune di Fagnano Olona la Società gestisce il servizio di Igiene Ambientale, Igiene Urbana e spazzamento e gestione del Centro di multiraccolta con la precisazione che tale affidamento è stato formalizzato nel corso del 2019 a seguito della definizione della procedura di gara per la riassegnazione dei medesimi servizi, nell'ambito di un raggruppamento temporaneo d'impresa con altri operatori del settore.

Ed ancora, AGESP S.p.A. dal 1° gennaio 2025 gestisce il servizio di Igiene Ambientale, Igiene Urbana e spazzamento, nonché il Centro di multiraccolta per il Comune di Venegono Superiore.

Infine, la Società svolge attività di intermediazione per conto di S.A.P. S.r.l., società partecipata dai Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo, per lo smaltimento dei rifiuti presso l'impianto di Neutalia S.r.l.

Tutte le attività sopra indicate dal 1° luglio 2025 sono state conferite senza soluzione di continuità alla controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l..

La Società, a seguito del conferimento del ramo d'azienda *ut supra*, opera in modo pressoché esclusivo a sostegno delle attività a favore del Comune di Busto Arsizio.

Sotto tale profilo, una prima fonte di ricavo per la Società proviene dai servizi "dipendenti" completamente a livello economico dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, di gestione di servizi strumentali (gestione infrastrutture, verde, fabbricati, strade etc.); ne discende che tutti i vincoli della finanza pubblica vigenti in capo alla già menzionata Amministrazione comunale si riverberano, in tutto e/o in parte, sulla Società in modo diretto, condizionandone fortemente la gestione.

Per quanto concerne i servizi strumentali gli stessi si suddividono in due macro aree operative:

- la prima macro area comprende le attività di natura ordinaria remunerate a canone fisso, con la sola eccezione della gestione calore (conduzione degli impianti termici) che è invece remunerata a consuntivo in base ai consumi energetici effettivi, poiché influenzata dall'andamento climatico stagionale;
- la seconda macro area riguarda lo sviluppo e la realizzazione degli interventi straordinari pianificati annualmente dall'Amministrazione comunale di Busto Arsizio; questo ambito copre tutte le fasi operative (progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudi e gestione amministrativa delle commesse) e viene remunerato a consuntivo in base al progressivo avanzamento delle opere.

Ulteriore fonte di ricavo è rappresentata dai servizi a rilevanza economica quali la gestione dei parcheggi, delle farmacie e del tempio crematorio.

Da ultimo la Società gestisce le attività e i servizi di *staff* ovverosia quelle attività che supportano l'organizzazione fornendo consulenza, assistenza e competenze specializzate, per sé stessa e per le società facenti parte del Gruppo AGESP.

Struttura Societaria

Sotto il profilo giuridico, la Società è controllata direttamente dal Comune di Busto Arsizio che ne detiene il 99,997% del capitale azionario; la percentuale residuale è detenuta in pari quota dai Comuni di Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate e Olgiate Olona.

AGESP S.p.A. è società *in-house providing* ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate (AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. e PREALPI Gas S.r.l.).

La Società al 31 dicembre 2025 deteneva il:

- 99,98% del capitale sociale di AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., società neocostituita a cui è stato conferito il ramo d'azienda del servizio integrato di igiene ambientale;
- 59,99% del capitale sociale di PREALPI Gas S.r.l.: tale società è attiva nel settore della distribuzione del gas naturale; sempre a seguito di precise indicazioni dell'azionista ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, e in accordo con gli altri azionisti, Comune di Gallarate e A.M.S.C. S.p.A. di Gallarate, è prevista la messa sul mercato tramite idonea procedura di gara del relativo capitale sociale;
- 32,5% del capitale sociale di Neutalia S.r.l.: trattasi di società di recente costituzione, operativa dal 1° agosto 2021 che ha preso in carico, in *primis*, tramite affitto d'azienda, le attività di gestione dell'inceneritore della società ACCAM S.p.A. di Busto Arsizio; a seguito delle strategie all'uopo assunte nella fase di costituzione della società, dopo aver messo in campo un piano industriale per l'affrancamento delle attività di gestione dell'inceneritore, la società stessa risulta attualmente impegnata nella fase di sviluppo del piano industriale per il periodo 2023 - 2047 essendo subentrata integralmente nella precedente gestione sopra citata;
- 30% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l.; come noto, in data 3 gennaio 2024 è stato ceduto il 70% delle quote di AGESP Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A.;
- 12,47% del capitale sociale di PREALPI Servizi S.r.l.: società che operava nel settore del Servizio Idrico Integrato, a suo tempo ceduto ad Alfa S.r.l., che attualmente detiene la sola proprietà degli immobili della ex cartiera di Cairate; attualmente la società è stata messa in liquidazione ed è in corso di definizione la sua alienazione.

Operazioni straordinarie

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni volte a semplificare l'assetto complessivo delle società partecipate assunte dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, e condivise anche dagli altri Soci, va senz'altro segnalata la decisione di dare seguito nel corso dell'esercizio 2025 alla fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A..

Al riguardo, nel corso del mese di marzo 2025 sono state assunte le rispettive delibere assembleari straordinarie per l'approvazione del relativo progetto di fusione. In tale sede era stato stabilito che l'atto di fusione doveva essere sottoscritto dopo l'approvazione del Bilancio di AGESP Attività Strumentali S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2024, ferma l'efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2025.

Al fine di dar seguito all'efficacia dell'operazione, la Società ha effettuato tutti gli adempimenti amministrativi e burocratici correlati, tra cui la voltura della titolarità delle quattro farmacie presso l'ATS territorialmente competente.

L'atto pubblico di fusione è stato stipulato in data 25 giugno 2025 avanti al Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate (atto n. 59.867 di Rep. e n. 36.355 di Racc.).

Nel corso del mese di febbraio 2025, Neutalia S.r.l. ha sottoscritto un finanziamento da attuarsi con alcuni soggetti finanziatori; tenuto conto del cospicuo ammontare del finanziamento stesso e dei vincoli correlati, è stato necessario prevedere anche il coinvolgimento dei Soci, soprattutto al fine di assicurare gli impegni dai medesimi a suo tempo assunti nei termini previsti all'interno del piano industriale.

A seguito dell'autorizzazione del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 3 del 16 gennaio 2025 poi confermata dal successivo atto deliberativo n. 21 del 25 marzo 2025, in data 26 marzo 2025 avanti il Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate è stata costituita la società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. con sede legale in 21052 Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12 con capitale sociale i.v. di Euro 10.000.

Successivamente, in data 18 aprile 2025 con delibera di Assemblea straordinaria dei Soci è stato disposto il conferimento del ramo d'azienda afferente al servizio di Igiene Ambientale e di Igiene Urbana con decorrenza 1° luglio 2025 e con contestuale aumento del capitale sociale della già menzionata *newco* ad Euro 2.500.000.

Tale deliberazione prevedeva una condizione sospensiva essendo preliminarmente necessario dare seguito ad alcune vulture che cointeressano Enti terzi (Provincia per alcune autorizzazioni, Vigili del Fuoco per certificati prevenzioni incendi, Albo Gestore dei Rifiuti, Albo Autotrasportatori conto terzi, etc.).

In virtù di tale condizione sospensiva, l'efficacia del conferimento è stata per l'appunto stabilita con decorrenza al 1° luglio 2025.

In contemporanea, si sono formalizzati gli accordi necessari per consentire al Comune di Venegono Superiore di procedere con l'assunzione degli atti amministrativi diretti all'acquisizione di una partecipazione societaria in AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. e al successivo affidamento *in-house providing* del servizio di Igiene Ambientale con decorrenza dal 1° novembre 2025, mentre il periodo precedente di gestione era stato oggetto di un affidamento diretto della gestione e di una successiva Ordinanza sindacale.

Dal 1° gennaio sino al 30 giugno 2025 (con il conferimento del ramo d'azienda del servizio di igiene ambientale ad AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.) AGESP S.p.A. ha gestito la tariffa TARIP a seguito del trasferimento da parte del Comune di Busto Arsizio di tutte le attività correlate precedentemente in capo al medesimo Ente.

Tale attività è ancora in pieno regime di star-up e, nonostante siano ancora in corso una serie di operazioni di bonifica delle banche dati ereditate, si è proceduto ad emettere nel corso del semestre in oggetto la prima fatturazione in acconto, peraltro, sulla base delle tariffe approvate per l'esercizio 2024.

Successivamente, e precisamente lo scorso 20 maggio 2025, il Consiglio comunale ha approvato le tariffe riferite all'annualità 2025 andando allo stesso tempo a modificare in via straordinaria il relativo P.E.F. ed intervenendo direttamente per assorbire una parte dell'incremento tariffario.

Struttura operativa

Come sopra anticipato, la Società è dotata di una propria struttura operativa in grado di gestire, in modo efficiente ed efficace, i settori strategici di competenza, oltre a prestare, tramite la propria struttura, talune attività specialistiche, di *staff* e tecniche, mettendo a fattore comune delle società del Gruppo le proprie professionalità.

Tali rapporti sono disciplinati da idonei e specifici contratti di servizio.

La struttura operativa al 31 dicembre 2025 consta della figura di un Direttore Generale inquadrato come dirigente, altri n. 3 dirigenti con competenze nell'area amministrativa, nell'area della gestione delle risorse umane e nell'area tecnica, di n. 7 quadri, di n. 59 impiegati e n. 23 operai.

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ. si segnala, inoltre, che l'attività nel corso del 2025 è stata svolta principalmente nella sede legale e sociale sita in 21052 Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12 e presso le unità operative di settore (si precisa per il ramo d'azienda di Igiene Ambientale e TARIP sino al 30 giugno 2025):

• Via Guglielmo Pepe, 31 – Busto Arsizio	Gestione TARIP e sportello utenza
• Via Canale, 26 – Busto Arsizio	Igiene Ambientale
• Via Canale, 28 - Busto Arsizio	Officina
• Via Ferrini, 43 - Busto Arsizio	Igiene Urbana
• Via Arturo Tosi, 1 - Busto Arsizio	CMR
• Via Arturo Tosi, 1 – Busto Arsizio	Centro del riuso
• Via Nobile - Fagnano Olona	CMR
• Via Tibet, 16 - Busto Arsizio	Stazione trasferimento rifiuti
• Via Arnaldo da Brescia - Busto Arsizio	Piazzola ecologica
• Via Favara - Busto Arsizio	Piazzola ecologica
• Via Ferré - Busto Arsizio	Piazzola ecologica
• Via Ferrarin – Venegono Superiore	CMR

Relativamente ai servizi strumentali ereditati a seguito della fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. le relative attività vengono svolte nella sede legale e sociale di Via Marco Polo, 12 - Busto Arsizio (VA) e nelle seguenti unità locali - sedi operative:

• Vicolo Molino, 2 – Busto Arsizio	Attività tecniche e amministrative
• Via Monterosa, 24 – Busto Arsizio	Deposito e Uffici
• Via per Lonate Pozzolo, 2 – Busto Arsizio	Cimitero Principale
• Via per Biate s.n.c. – Sacconago – Busto Arsizio	Cimitero
• Via per Villa Cortese s.n.c. - Borsano – Busto Arsizio	Cimitero
• Via Samarate s.n.c. – Busto Arsizio	Tempio Crematorio

La gestione dei Parcheggi, tutti ubicati nel Comune di Busto Arsizio, è svolta nei siti qui di seguito dettagliati:

• Via Mazzini, 24/B Busto Arsizio	Uffici Info Point
• Piazzale Facchinetti – Parcheggio multipiano	
• Via Concordia	
• Via Alberto da Giussano	
• Vicolo Visconti – Parcheggio Venzaghi	
• Via Einaudi	
• Via Vincenzo Monti	
• Via Ferrucci	
• Via Gavinana	
• Via Roberto Culin, 13	

Le Farmacie sono ubicate nelle seguenti sedi:

- Viale delle Rimembranze, 27 (Farmacia 1)
- Via Padre Reginaldo Giuliani, 10 (Farmacia 2)
- Largo Giardino, 7 (Farmacia 3)
- Viale Boccaccio, 83 (Farmacia 4)

Andamento della gestione

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi	29.650.365	16.781.016
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.084.705	619.637
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(312.381)	(290.557)
Utile (perdita) d'esercizio	437.295	22.959.088
Attività fisse	41.956.879	41.462.881
Patrimonio netto complessivo	51.059.978	51.534.163
Posizione finanziaria netta	12.350.028	22.206.555

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della produzione	31.284.255	17.547.307
Margine operativo lordo	1.084.705	619.637
Risultato prima delle imposte	648.366	23.433.668

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite	29.650.365	16.781.016	12.869.349
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	1.633.890	766.291	867.599
Valore della produzione operativa (VP)	31.284.255	17.547.307	13.736.948
Costi esterni operativi	21.079.765	8.868.161	12.211.604
Costo del personale	8.901.200	7.877.228	1.023.972
Oneri diversi tipici	218.585	182.281	36.304
Costo della produzione operativa	30.199.550	16.927.670	13.271.880
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	1.084.705	619.637	465.068
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.397.086	910.194	486.892
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(312.381)	(290.557)	(21.824)
Risultato dell'area finanziaria	960.747	23.724.225	(22.763.478)
Risultato corrente	648.366	23.433.668	(22.785.302)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari			
Risultato prima delle imposte	648.366	23.433.668	(22.785.302)
Imposte sul reddito	211.071	474.580	(263.509)
Risultato netto	437.295	22.959.088	(22.521.793)

A migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

	31/12/2025	31/12/2024
ROE	0,86	44,55
ROI	(1,43)	(1,81)
ROS	(1,05)	(1,73)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.187.065	1.344.509	842.556
Immobilizzazioni materiali nette	3.421.884	7.795.698	(4.373.814)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	36.347.930	32.322.674	4.025.256
Capitale immobilizzato	41.956.879	41.462.881	493.998
Rimanenze di magazzino	603.328	128.483	474.845
Crediti verso Clienti	28.516	728.023	(699.507)
Altri crediti	10.512.255	2.794.546	7.717.709
Ratei e risconti attivi	97.105	390.724	(293.619)
Attività d'esercizio a breve termine	11.241.204	4.041.776	7.199.428
Debiti verso fornitori	6.947.808	1.956.803	4.991.005
Acconti	24.312	37	24.275
Debiti tributari e previdenziali	510.819	687.382	(176.563)
Altri debiti	2.894.199	6.991.017	(4.096.818)
Ratei e risconti passivi	149.793	67.622	82.171
Passività d'esercizio a breve termine	10.526.931	9.702.861	824.070
Capitale d'esercizio netto	714.273	(5.661.085)	6.375.358
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.314.102	633.575	680.527
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.647.100	5.840.613	(3.193.513)
Passività a medio lungo termine	3.961.202	6.474.188	(2.512.986)
Capitale investito	38.709.950	29.327.608	9.382.342
Patrimonio netto	(51.059.978)	(51.534.163)	474.185
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	12.350.028	22.206.555	(9.856.527)
Mezzi propri e indebitamento finanziario (38.709.950) netto	(29.327.608)	(9.382.342)	

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	10.740.627	11.858.863
Quoziente primario di struttura	1,27	1,30
Margine secondario di struttura	14.701.829	18.333.051
Quoziente secondario di struttura	1,36	1,46

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2025	31/12/2024
Rotazione delle rimanenze	46	48
Rotazione dei crediti	350	467
Rotazione dei debiti	171	367
<i>indici espressi in giorni</i>		

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide	4.031.320	521.073	3.510.247
Altre attività finanziarie correnti (C3)	6.000.000	17.600.000	(11.600.000)
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)	2.852.000	5.167.000	(2.315.000)
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	3.685	171.800	(168.115)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	529.607	909.718	(380.111)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	12.350.028	22.206.555	(9.856.527)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	12.350.028	22.206.555	(9.856.527)

Il margine di tesoreria della Società è di seguito evidenziato:

	31/12/2025	31/12/2024
Margine di tesoreria	9.608.973	11.249.987

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024
Liquidità primaria	1,87	2,04
Liquidità secondaria	1,92	2,06
Indebitamento	0,24	0,22
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,17	1,12

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,87. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,92. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,24. L'ammontare dei debiti è da considerarsi quindi lieve. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,17, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
TERRENI E FABBRICATI	92.911
IMPIANTI E MACCHINARI	117.802
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	73.853
ALTRI BENI	695.436
INVESTIMENTI IMMATERIALI	372.699
TOTALE COMPLESSIVO	1.352.702

I predetti investimenti riguardano nello specifico:

- Terreni e fabbricati: allestimento dei nuovi uffici rivolti al pubblico per la gestione della TARIP e manutenzione dell'ecopiazza della sede di Via Canale;
- Impianti e macchinari presso l'ecopiazza di Via Ferrini;
- Attrezzature industriali: parcometri e pannelli di segnalazione delle aree di sosta libere (Euro 37.169), armadietti spogliatoio e soffiatori per il servizio Igiene Ambientale, trabattello con banco lavoro e attrezzatura varia per idraulici ed elettricisti;
- Altri beni: nuovi automezzi per il servizio di igiene ambientale (Euro 469.000) e nuovi automezzi per il personale tecnico dei servizi strumentali (Euro 177.000);
- Investimenti immateriali: *softwares* gestionali, *software* TARIP, studi e progetti per l'aggregazione dei vari comuni nel settore igiene ambientale.

Tutti gli investimenti effettuati nel primo semestre 2025 relativamente al settore Igiene Ambientale sono poi stati conferiti nella neocostituita Agesp Ambiente per il Territorio S.r.l. a decorrere dal 1° luglio 2025.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni attinenti al Personale e all'Ambiente

Dati occupazionali e andamento del Personale

Al 31 dicembre 2025 la Società aveva in forza dipendenti pari a complessive n. 93 unità.

I contratti di lavoro applicati sono i seguenti:

- C.C.N.L. Dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali;
- C.C.N.L. Gas/ Acqua;
- C.C.N.L. Utilitalia Ambiente;
- C.C.N.L. Dipendenti di aziende farmaceutiche speciali.

Nel corso dell'esercizio 2025, come detto, la Società è stata coinvolta in due operazioni straordinarie, la fusione della società AGESP Attività Strumentali S.r.l. e il conferimento del ramo d'azienda di Igiene Ambiente (comprensivo della gestione TARIP) alla *newco* AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., le quali hanno comportato un significativo impatto sull'organico aziendale, sia in termini numerici sia dal punto di vista organizzativo.

Infatti, con decorrenza dal 1° luglio 2025, tutti i settori e i servizi facenti capo ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono stati incorporati in AGESP S.p.A..

Parallelamente, il ramo d'azienda relativo al settore Igiene Ambientale, comprensivo del servizio TARIP e di tutte le relative risorse, è stato ceduto alla nuova società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l..

Per effetto delle operazioni sopra citate, sino al 30 giugno 2025 l'organico aziendale era composto da n. 173 unità, con le seguenti variazioni nel corso del primo semestre di riferimento:

- assunzioni: n. 10 assunzioni a tempo determinato 12 mesi (operai settore Igiene Ambientale), n. 5 assunzioni di impiegati a potenziamento degli uffici del settore Igiene Ambientale e TARIP (n. 1 unità);
- cessazioni: n. 3 cessazioni per pensionamento (operai settore Igiene Ambientale), n. 1 cessazione per dimissioni volontarie (operaio settore Igiene Ambientale).

Si segnala che il settore Igiene Ambientale è il settore in cui, considerata la particolare tipologia di mansioni svolte, si concentra la maggior incidenza di patologie limitative al lavoro che caratterizzano soprattutto la fascia più anziana dei lavoratori.

Con decorrenza 1° luglio 2025 l'organizzazione azienda è mutata come di seguito indicato:

- n. 143 unità del settore Igiene Ambientale e TARIP, tramite il conferimento del ramo d'azienda, sono entrate a far parte dell'organico della *newco* AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.;
- n. 62 unità in forza presso AGESP Attività Strumentali S.r.l. sono state incorporate a seguito della fusione nell'organico di AGESP S.p.A..

Infine, dal 1° luglio 2025 si segnalano:

- n. 4 assunzioni di operai da adibire ai settori strade e cimiteri;
- n. 2 cessazioni per pensionamento;
- n. 1 cessazione per dimissioni volontarie.

L'organico medio aziendale ripartito per categoria rispetto al precedente esercizio, tenuto conto delle operazioni straordinarie, è il seguente:

Organico	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Dirigenti	3	4	1
Quadri	2	5	3
Impiegati	42	52	10
Operai	112	69	(43)
Totale	159	130	(29)

Clima sociale, politico e sindacale, personale

Al 31 dicembre 2025 l'organico complessivo di AGESP S.p.A. era pari a n. 93 unità, comprendenti n. 4 dirigenti (di cui un Direttore Generale) con competenze nell'area amministrativa, nell'area della gestione delle risorse umane e nel settore tecnico, n. 7 quadri, n. 59 impiegati e n. 23 operai.

In AGESP S.p.A., nel corso del 2025, non sono stati rilevati incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali ovvero infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale ovvero ancora addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o cause di *mobbing*.

I corsi di formazione sono stati organizzati sia in presenza sia in modalità on-line, privilegiando in particolare la formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 e dagli Accordi Stato-Regioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché gli aggiornamenti professionali necessari in relazione alle evoluzioni normative e organizzative aziendali.

Sono stati, altresì, garantiti i percorsi di formazione e aggiornamento continuo per la Direzione del Personale, sia relativamente agli aspetti amministrativi sia agli aspetti gestionali e organizzativi.

È stata dedicata particolare attenzione alla formazione del personale operativo e di nuova assunzione. Nello specifico, sono stati organizzati un corso per Ausiliario della Sosta e un percorso di *Onboarding* per facilitare l'inserimento dei nuovi assunti e la conoscenza delle procedure aziendali. Inoltre, i dipendenti a contatto con il pubblico hanno partecipato a una formazione sul Rischio Aggressione, mirata a prevenire e gestire situazioni conflittuali.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati, altresì, seguiti corsi specialistici e professionalizzanti, tra cui il corso "*Privacy Specialist*" in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679

(GDPR), il corso "Ricerca e selezione – Strategie avanzate per assumere e ingaggiare le persone oggi" rivolto alla Responsabile HR, il corso "Social Media Manager" destinato alla Responsabile Marketing e il corso "Governare la delega: poteri, vigilanza ed obblighi di colui che riceve una delega", finalizzato all'approfondimento delle responsabilità e degli obblighi connessi al sistema delle deleghe aziendali, anche con riferimento agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008.

Allo stato, non vi sono particolari conflitti di lavoro aziendale.

Periodicamente la Società, per il tramite delle preposte strutture aziendali, ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso delle quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle strategie future che atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Sono stati pianificati periodicamente incontri con le OO.SS; tali incontri, sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire, con reciproca soddisfazione, le diverse tematiche affrontate.

Ambiente

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2025 ha avuto luogo la visita ispettiva da parte dell'Ente di Certificazione (ICIM) che ha convalidato per AGESP S.p.A. per quanto attiene i "Servizi gestionali, strategici e di supporto per le aziende del Gruppo" coincidenti con i servizi di *staff* che la Società mette a disposizione anche delle controllate AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., PREALPI Gas S.r.l. e Neutalia S.r.l. il rinnovo delle seguenti certificazioni:

- Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015;
- Sistema Sicurezza secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018.

La ragione del rinnovo delle due certificazioni per i soli servizi gestionali risiede nel fatto che dal 1° luglio 2025 la Società ha ceduto il ramo d'azienda afferente al settore Igiene Ambientale (certificato in Qualità - Sicurezza - Ambiente) alla *newco* AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.. Pertanto, avendo AGESP S.p.A. acquisito tutti i settori facenti capo a AGESP Attività Strumentali S.r.l. a seguito della fusione a decorrere dal 1° luglio 2025 ed essendo questi ultimi certificati solo in Qualità ISO 9001, l'*audit* di rinnovo è stato possibile solo per i sopra richiamati servizi di *staff*.

La Società ha presentato all'Ente di Certificazione un cronoprogramma per l'adeguamento ISO 14001 e ISO 45001 delle attività aziendali con un percorso di estensione per il progressivo adeguamento di tutti i settori della società AGESP S.p.A., già certificati secondo lo standard ISO 9001 anche agli standard ISO 14001 e ISO 45001.

L'*audit* di estensione delle certificazioni 14001 e 45001 al primo settore (Servizi Cimiteriali), congiuntamente all'*audit* di mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Qualità di tutti i settori di AGESP S.p.A. (facenti capo a AGESP Attività Strumentali fino al 30 giugno 2025) già certificati 9001, ha avuto luogo per una prima parte nel mese di marzo 2026 e si completerà nel mese di giugno 2026.

La Società ha avviato la procedura per l'ottenimento del Sistema di Gestione della Sicurezza Stradale – ISO 39001:2016 e della Certificazione per le Pari Opportunità, UNI PDR 125, quale riconoscimento di applicazione volontaria che misura il rispetto delle pari opportunità in azienda in base a n. 6 indicatori (KPI) attinenti alle differenti variabili quali:

1. Cultura e strategia;
2. Governance;
3. Processi HR;
4. Opportunità di crescita in azienda neutrali per genere;
5. Equità remunerativa per genere;
6. Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Nel corso dell'anno 2025 non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene alla Società e/o all'organo amministrativo e dirigenti per reati o danni ambientali.

Codice Etico

Nel corso dell'esercizio 2025 si è mantenuta ed implementata l'attività dell'Organismo di Vigilanza già insediato negli esercizi precedenti a seguito dell'adozione del Codice Etico e di Comportamento, nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i..

Nel corso dell'esercizio in parola si è, poi, dato corso alle opportune attività di presidio delle disposizioni normative di riferimento.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Nel corso del 2025 la Società ha mantenuto in essere quanto necessario al fine di presidiare compiutamente le disposizioni, per quanto applicabili, di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e s.m.i., al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. ed al D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 e s.m.i..

Per le finalità di cui sopra la Società si avvale del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Si rammenta che, in linea con l'orientamento ormai consolidato dell'ANAC, la Società, dal 2020, ha provveduto a separare la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPCT) da quella dell'O.d.V., individuando una risorsa interna alla struttura, con adeguate caratteristiche e professionalità.

Anche in questo caso particolare attenzione è stata dedicata al continuo aggiornamento di un sistema in costante evoluzione.

Inoltre, si è mantenuto il continuo monitoraggio delle attività aziendali e delle eventuali criticità ad esse connesse, per meglio rispondere e, allo stesso tempo, adeguarsi ad un contesto in continuo sviluppo.

Conseguentemente, la Società ha proseguito con l'aggiornamento del sito *internet* aziendale nella sezione "Società Trasparente" con la pubblicazione di dati ed informazioni richieste nella loro ultima versione e per quanto applicabili al caso di specie, tenuto conto della natura della Società.

Si rammenta che, a decorrere dal mese di dicembre 2018, la Società si è dotata di una propria *policy* per la prevenzione di condotte illecite e per la gestione di eventuali segnalazioni in materia di *whistleblowing*; nel corso del 2023 si è proceduto con un aggiornamento del documento, in ottemperanza a quanto disciplinato dal D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023.

Da ultimo, a seguito dell'istanza presentata negli anni passati, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha assegnato alla Società il c.d. "Rating di legalità", con punteggio pari a due stelle+. In sede di rinnovo, nell'adunanza del 20 maggio 2025, in esito alle valutazioni effettuate, è stato conferito ad AGESP S.p.A. il punteggio massimo ottenibile di tre stelle.

Relazione di Governo e Rischi aziendali ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016

Con il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i., recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata data attuazione alla delega di cui alla Legge n. 124/2015 per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni da parte delle amministrazioni in società pubbliche.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. prevede l'obbligo, per le società a controllo pubblico, di predisporre uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario e di pubblicare la stessa con cadenza annuale contestualmente all'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Il già menzionato Testo Unico non disciplina in modo dettagliato il contenuto della relazione, limitandosi a indicare che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario ulteriori rispetto agli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto adottati dalla società, ovvero le ragioni per le quali la stessa ha deciso di non adottarli.

In aggiunta, nel predisporre la relazione, l'organo amministrativo dovrà dare conto, ai soci e agli organi di controllo, della struttura di *governance* societaria, spiegando, qualora applicabile, come sia attuato il controllo analogo.

La società AGESP S.p.A. è una Società controllata al 99,984% dal Comune di Busto Arsizio.

Gli altri Soci sono i Comuni di Fagnano Olona (VA), Gorla Minore (VA), Marnate (VA) e Olgiate Olona (VA).

Il capitale sociale di AGESP S.p.A. pari ad Euro 9.208.736,00 risulta così composto:

- Comune di Busto Arsizio n. 9.208.480 azioni valore nominale Euro 9.208.480,00;
- Comune di Fagnano Olona n. 64 azioni valore nominale Euro 64,00;
- Comune di Gorla Minore n. 64 azioni valore nominale Euro 64,00;
- Comune di Marnate n. 64 azioni valore nominale Euro 64,00;
- Comune di Olgiate Olona n. 64 azioni valore nominale Euro 64,00.

All'indomani della costituzione di Neutalia S.r.l. i predetti Soci, titolari di n. 64 azioni cadauno, dopo aver assunto negli anni precedenti specifiche determinazioni per dismettere le partecipazioni stesse in AGESP S.p.A., hanno revocato le suddette delibere di dismissione in quanto, essendo mutato il contesto societario, hanno inteso avvalersi della possibilità di ricorrere all'istituto del cosiddetto "*in-house providing a cascata*" (ossia avvalersi delle prestazioni di Neutalia S.r.l. per lo smaltimento dei rifiuti presso il termovalorizzatore, attraverso la partecipazione diretta in AGESP S.p.A.).

In data 25 giugno 2025 la società AGESP Attività Strumentali S.r.l. è stata fusa per incorporazione in AGESP S.p.A. con atto a rogito del Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate Rep. n. 59867 Racc. n. 36355, di tal che tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'incorporata sono stati imputati a AGESP S.p.A. e gli effetti contabili e civilistici sono decorsi dal 1° gennaio 2025.

La Società, sino al 30 giugno 2025, ha operato prevalentemente nella gestione delle attività nel settore dell'Igiene Ambientale per conto del Comune di Busto Arsizio, del Comune Socio di Fagnano Olona per il servizio di Igiene Ambientale ed Igiene urbana e per il Comune di Venegono Superiore.

Infatti, a seguito dell'autorizzazione del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 3 del 16 gennaio 2025 poi confermata dal successivo atto deliberativo n. 21 del 25 marzo 2025, in data 26 marzo 2025 avanti il Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate è stata costituita la società controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. con sede legale in 21052 Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12 alla quale, facendo seguito alle deliberazioni di cui all'Assemblea straordinaria dei Soci del 18 aprile 2025, è stato conferito il ramo d'azienda afferente al servizio di Igiene Ambientale e di Igiene Urbana con decorrenza 1° luglio 2025.

Tale deliberazione prevedeva una condizione sospensiva essendo preliminarmente necessario dare seguito ad alcune vulture che cointeressano Enti terzi (Provincia per alcune autorizzazioni, Vigili del Fuoco per certificati prevenzioni incendi, Albo Gestore dei Rifiuti, Albo Autotrasportatori conto terzi, etc.).

In virtù di tale condizione sospensiva, l'efficacia del conferimento è stata stabilita con decorrenza al 1° luglio 2025.

Inoltre, AGESP S.p.A. continua a svolgere alcune attività prevalentemente di tipo amministrativo (*services*) per conto delle società appartenenti al Gruppo.

Per inciso, si rammenta che la Società è conformata al modello *in house providing* con le conseguenti ricadute anche in termini di rapporti istituzionali.

Lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali è tale da assicurare ai Soci la piena conformità della Società ai rigorosi parametri per il riconoscimento e l'applicazione del modello *in-house providing* anche con riguardo alle note percentuali di fatturato.

La Società rappresenta la capogruppo delle realtà societarie ad essa direttamente riconducibili (AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., PREALPI Gas S.r.l., Neutalia S.r.l. e PREALPI Servizi S.r.l.).

Corporate Governance

La Governance di AGESP S.p.A. risulta conformata ad un sistema di tipo tradizionale e risente, a sua volta, del fatto che la Società fa parte di un Gruppo di cui ella stessa è capogruppo con funzione anche di *holding* e, conseguentemente, detta, nei limiti consentiti, la propria *policy*.

Proprio in ragione di questo peculiare aspetto, AGESP S.p.A. risente a sua volta del fatto che la proprietà, quasi esclusiva, sia riconducibile ad un Ente comunale, nella fattispecie il Comune di Busto Arsizio, che svolge l'attività di indirizzo e coordinamento.

La struttura societaria di *Governance* di AGESP S.p.A. ha subito delle modifiche nel corso dell'esercizio 2025.

Più specificatamente la *Governance* risulta così composta:

- sino al 30 settembre 2025 un organo amministrativo di tipo monocratico (Amministratore Unico) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e a decorrere dal 1° ottobre 2025 un organo amministrativo di tipo collegiale (Consiglio di Amministrazione con tre componenti) con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione (scadenza dell'organo amministrativo con approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027);
- un Collegio sindacale di tipo collegiale (tre componenti) a cui è stato assegnato il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Direttore Generale con funzione anche di Datore di Lavoro, con ampi poteri gestionali tipici delle Società a connotazione pubblica conferiti con procura notarile;
- un Revisore Legale per il controllo contabile e legale dei conti (Società di revisione); il Bilancio d'esercizio di AGESP S.p.A. è assoggettato alla revisione contabile della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. di Terni - nominata nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi lo scorso 26 giugno 2025 con scadenza prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027- che ne rilascia apposita relazione di revisione (nel rispetto dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.).
- un Organismo di Vigilanza di tipo monocratico, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo conformato al sistema di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con compiti di controllo e di presidio delle misure del relativo piano con il precipuo obiettivo di garantire e salvaguardare un adeguato livello di legalità e di trasparenza nei termini tutti stabiliti dalla specifica normativa;
- un Responsabile della Prevenzione dei Dati (D.P.O.) con compiti di vigilanza sulla corretta gestione e protezione dei dati personali;
- Assemblea dei Soci (Comune di Busto Arsizio e Comuni di Fagnano Olona, Gorla Minore, Marnate ed Olgiate Olona).

La Società si è poi dotata di una serie di ulteriori strumenti e, in particolare, ha adottato codici di condotta e regolamenti interni ad integrazione degli strumenti di governo societario; per inciso, si precisa l'adozione del Codice Etico di Comportamento che sintetizza gli impegni e le responsabilità nella conduzione delle proprie attività e costituisce uno strumento con cui la Società, nel compimento della propria missione, si impegna a contribuire conformemente alle leggi e ai principi di lealtà e correttezza allo sviluppo socioeconomico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi in capo alla Società. Tutti gli *stakeholder* possono segnalare violazioni o sospetti di violazione del Codice Etico al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza.

Nell'intento comunque di assicurare e garantire in piena trasparenza e nella maniera più coinvolgente possibile anche l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, a cui spetta, proprio per la particolare natura della Società, l'assunzione delle decisioni di natura strategica e dei principi ed indirizzi a valenza pubblica, pur con le inevitabili dinamiche che richiedono comunque una certa flessibilità nelle decisioni più rilevanti, tenuto conto della necessità che la stessa realtà societaria richiede per via delle particolari dinamiche tipiche di una società capogruppo, è prassi consolidata coinvolgere direttamente, soprattutto nei momenti istituzionali più importanti (Assemblee, riunioni collegiali con gli organi di controllo e di revisione, etc.) anche i rappresentanti più apicali (Sindaco, delegati dallo stesso, Assessori, Funzionari, etc.) del Comune stesso.

Nel corso dell'esercizio 2025 tale coinvolgimento è coinciso, soprattutto, con i necessari confronti tra il *management* della Società e l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'ambito delle operazioni straordinarie e delle azioni strategiche portate a compimento tra le società del gruppo, attuando gli indirizzi impartiti, così come sul fronte delle diverse iniziative, sempre a valenza strategica, volte a valutare i diversi scenari strategici.

A tal proposito si ricordano le determinazioni assunte dall'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio per quanto concerne l'*iter* di avvio per la costituzione della nuova società di scopo AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., nonché le indicazioni per la messa a punto del nuovo sistema di raccolta puntuale nella città di Busto Arsizio e per l'avvio del passaggio di gestione amministrativa, a far data dal 1° gennaio 2025, della TARIP.

Analogamente, vengono rammentate le prescrizioni impartite sempre dal Socio, Comune di Busto Arsizio, sia per le fasi conclusive del procedimento di alienazione del 70% del capitale sociale di AGESP Energia S.r.l. sia per la definizione del progetto di fusione della controllata AGESP Attività Strumentali S.r.l..

A seguito delle indicazioni di indirizzo strategico degli anni precedente impartite relative alla partecipata Neutalia S.r.l., sono proseguiti i correlati interventi sul capitale per la finalizzazione del finanziamento a sostegno delle attività di *revamping* degli impianti e, più in generale, per lo sviluppo dell'economia circolare e, da ultimo, anche per la partecipata PREALPI Servizi S.r.l. che, nella sua fase di liquidazione, sta valutando, tra le altre, la possibilità di alienare l'intera partecipazione ad un soggetto terzo che ha manifestato la propria disponibilità nell'ambito di un piano industriale di valorizzazione complessiva.

Nei riguardi, poi, della controllata PREALPI Gas S.r.l. sono in corso le attività di *due diligence* volte alla predisposizione di tutti gli atti prodromici alla messa sul mercato della partecipazione societaria detenuta.

La Società, inoltre, al fine di riscontrare la valutazione del rischio di crisi aziendale per l'esercizio 2025, ha inteso ricorrere all'analisi di alcuni indici di Bilancio, opportunamente costruiti in base al modello di attività svolte e le caratteristiche specifiche della Società, per cui si fa esplicito rinvio ai prospetti ed alle tabelle contenute nella presente relazione.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, commi 2 e 14, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale sia allo stato da escludere.

Difatti, lo sforzo compiuto dalla Società nel dare concreta attuazione alle determinazioni impartite dagli azionisti ed in particolare dall'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, ha consentito di riscontrare positivamente ed oggettivamente i risultati conseguiti.

Al riguardo, il D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (c.d. Legge Madia), all'art. 6, comma 2, ha introdotto che le società a controllo pubblico redigano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino direttamente l'Assemblea dei soci contestualmente alla relazione prevista nel comma 4 del medesimo articolo. Detta valutazione è previsto venga formalmente inserita in apposito capitolo nella relazione che l'organo amministrativo predispose in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tenuto conto del particolare contesto che ha caratterizzato AGESP S.p.A. nel corso del 2025, per come sopra dettagliatamente descritto, con le attività strategiche sopra indicate e che, di fatto, alcune azioni intraprese sono ancora *in itinere*, il *management* della Società stessa ritiene necessario mettere in evidenza che occorrerà proseguire con l'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio, nell'individuazione delle strategie future e migliori in grado, a loro volta, di riscontrare i dettami legislativi in continua evoluzione oltre a quelli altrettanto innovativi riguardanti gli aspetti regolatori.

Infatti, solo recentemente l'Ente regolatore ARERA ha adottato tutta una serie di deliberazioni che andranno nuovamente ad impattare sulle attività societarie, in particolare quelle relative al sistema dei rifiuti.

Da ultimo, si segnala che istituzionalmente tutti i libri sociali sono conservati presso la sede della Società e vengono periodicamente aggiornati, come peraltro riscontrabile dalle visite periodiche dei diversi e preposti organi di controllo.

Principali rischi ed incertezze aziendali

Conformemente alle disposizioni normative (D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.), considerato non solo il contesto in cui opera la Società ma anche il suo ruolo di capogruppo, si ritiene opportuno dar conto in maniera circostanziata dei potenziali rischi aziendali in seno alla Società stessa che sono strettamente correlati alla tipologia ed alla natura delle attività tipicamente svolte ma che, nel ruolo di capogruppo, possono anche risentire di particolari posizioni delle società controllate.

Com'è noto, infatti, il Gruppo AGESP svolge le proprie attività nell'ambito dei servizi pubblici, in particolare in quelli a rilevanza economica:

- servizio raccolta e trasporto rifiuti direttamente tramite AGESP S.p.A. sino al 30 giugno 2025 (da 1° luglio 2025 dalla neocostituita AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.) e a far data dal 1° agosto 2021, tramite la partecipazione in Neutalia S.r.l. anche nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti con la gestione del termovalorizzatore precedentemente operata da ACCAM S.p.A.;
- gestione del servizio di distribuzione del gas metano tramite la controllata PREALPI Gas S.r.l.;
- vendita di vettori energetici nel libero mercato e gestione del teleriscaldamento tramite la partecipata al 30% AGESP Energia S.r.l.;
- quelli a matrice strumentale ad esclusivo servizio del Comune di Busto Arsizio per il tramite di AGESP S.p.A. (a seguito della fusione di AGESP Attività Strumentali S.r.l.);
- quelli a matrice economica (parcheggi, farmacie e tempio crematorio).

Tale configurazione mette in evidenza che i maggiori rischi ed incertezze potevano essere originati in passato quale ricaduta, *in primis*, delle condizioni generali di andamento dell'economia che aveva risentito degli effetti della crisi mondiale, ma anche dalle ripercussioni relative all'andamento del mercato soprattutto per quei servizi più marcatamente connotati dalla vendita di prodotti (gas metano, energia elettrica, calore, farmaci, etc.) ovvero dalla vendita di servizi (parcheggi) ovvero ancora da attività non pienamente remunerate.

Tuttavia, la dismissione del 70% di AGESP Energia S.r.l. ha, di fatto, avuto un impatto positivo nell'ambito di questa dinamica, riducendo drasticamente le correlate componenti di rischio.

Anche il nuovo sistema di remunerazione delle attività di Igiene Ambientale ed Igiene Urbana, che deve essere conforme alle prescrizioni impartite da ARERA, ha in parte mitigato positivamente tale fenomeno, per cui il sistema deve autosostenersi e quindi i ricavi devono coprire i costi.

Per inciso, si segnala che avendo la Società ereditato dal Comune di Busto Arsizio la banca dati riferita alle utenze TARI, la stessa ha risentito della necessità di provvedere alla "bonifica" di tale banca dati da utenze cessate, inesistenti e comunque da accertare, circostanza che alimenta un potenziale rischio di mancato incasso della tariffa.

A tutto ciò va poi precisato che i fattori di crisi, così acuitizzati e registrati nel corso degli anni 2021 e 2022, possono ritenersi definitivamente terminati con il ripristino anche di logiche commerciali e di strategie industriali che nei fatti hanno consentito all'intero comparto mondiale di uscire dal periodo negativo che aveva caratterizzato gli anni precedenti.

Nondimeno, il recente conflitto tra USA e Iran sta mettendo a dura prova soprattutto il settore energetico e petrolifero globale, con pesanti ripercussioni sul commercio marittimo, sulla logistica internazionale e sulle filiere industriali, che potrebbe avere ripercussioni economiche – finanziarie anche nei settori di interesse in cui opera la Società.

Per quanto riguarda la partecipata AGESP Attività Strumentali S.r.l. – fusa per incorporazione in AGESP S.p.A. con effetti contabili ed economici dal 1° gennaio 2025 – si constata un miglioramento e ciò anche a fronte della formalizzazione dei rinnovi contrattuali basati su logiche ed impostazioni sostanzialmente differenti rispetto al passato, coniugate all'assegnazione della nuova gestione del tempio crematorio e unitamente ad un recupero significativo delle marginalità per quanto concerne il settore della mobilità urbana, che rappresentano senz'altro elementi determinanti tali da scongiurare nel prossimo futuro particolari rischi aziendali.

Ad ogni buon conto, in generale, considerando le buone pratiche che il Gruppo storicamente ha sempre

messo in atto e continuerà a mettere in atto quali l'intensificazione dei sistemi di controllo e la messa in campo di procedure o la rivisitazione delle stesse con schemi più rigorosi, si ritiene che anche con l'esercizio 2025 si siano attenuati quei rischi presenti in passato sulle diverse linee di *business*.

Sempre con tale finalità, e per la parte residuale laddove l'alea di rischio può essere direttamente governata, è intendimento della Società e/o delle società del gruppo poter sperimentare formule innovative che consentano in ogni caso di contenere effetti potenzialmente destabilizzanti.

Tuttavia, pur con le precauzioni messe in campo, il gruppo ed in particolare AGESP S.p.A. quale appunto capogruppo di un sistema di società partecipate di media dimensione, in considerazione delle sempre più stringenti normative ed a fronte di un mercato particolarmente sensibile alle dinamiche imposte dalla stessa normativa, nonché a fronte delle iniziative messe in atto e compiutamente attuate o in corso di perfezionamento, ha ritenuto di sottoporre ai Soci negli anni passati, per una prospettiva futura e di lungo periodo, un percorso teso a rafforzare la propria indole con una matrice sostanzialmente ormai votata a servizi prevalentemente conformati al modello *in-house providing* ed in tal senso sono anche gli ultimi indirizzi assunti dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Nell'ambito di tale contesto va peraltro evidenziato che nel corso del mese di giugno 2025 Acinque Innovazioni S.r.l., unitamente a AGESP S.p.A., AGESP Attività Strumentali S.r.l. e ad AGESP Energia S.r.l. hanno presentato una proposta di partenariato pubblico – privato al Comune di Busto Arsizio avente ad oggetto la riqualificazione energetica degli immobili comunali.

In questo percorso virtuoso va considerata anche la scelta operata dal socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, in merito alla ferma volontà di affrancare la posizione Neutalia S.r.l. tramite la partecipazione diretta di AGESP S.p.A..

Infine, va per inciso confermato che la Società in questo periodo non ha subito alcuna diminuzione di produttività, soprattutto con riguardo ai servizi di Igiene Ambientale ed Igiene Urbana, ed anzi sono state potenziate le stesse attività per volontà anche delle scelte operate dai Soci.

Rapporti con imprese controllate ed Enti controllanti

AGESP S.p.A., tramite opportuni contratti di servizio che hanno disciplinato in maniera puntuale i contenuti e le modalità nonché i corrispettivi concordati tra le Società, ha prestato nell'esercizio 2025 la propria opera:

- a favore dell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio per la gestione del servizio di Igiene Ambientale (raccolta, trasporto rifiuti, spazzamento, gestione centro di multi-raccolta e centro del riuso) sino al 30 giugno 2025, nonché per le attività amministrative per lo smaltimento dei rifiuti a seguito anche della partecipazione in Neutalia S.r.l., con la precisazione che a decorrere dal 1° gennaio 2025 e sino al 30 giugno 2025 il Comune di Busto Arsizio non ha più riconosciuto alla Società il canone per i predetti servizi, ma di fatto la remunerazione degli stessi avviene tramite fatturazione diretta agli utenti;
- a favore della controllata PREALPI Gas S.r.l. per le attività di servizi di *staff*;
- a favore della partecipata AGESP Energia S.r.l. per lo svolgimento di alcune attività di *staff*;
- a favore della controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. per lo svolgimento di tutte le funzioni di *staff*;
- a favore della partecipata Neutalia S.r.l. per lo svolgimento di alcune funzioni *staff*.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e/o normate da apposito contratto di servizio e sono stati uniformati alle disposizioni di *cost plus* previste da ARERA.

Si segnala inoltre che per quanto concerne le *commodity* (gas, metano e elettricità) nel corso del 2025 le società del Gruppo hanno individuato un fornitore tramite idonea procedura.

Si evidenzia qui di seguito la sintesi dei rapporti economici e delle posizioni di credito e di debito verso l'Ente controllante e le Società controllate.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti:

Società / Ente	Debiti di AGESP S.p.A. al 31.12.2025	Crediti di AGESP S.p.A. al 31.12.2025	Costi di AGESP S.p.A. 2025	Ricavi di AGESP S.p.A. 2025
Comune di Busto Arsizio (controllante)	1.626.656	4.670.571	489.719	13.560.405
AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. (controllata al 99,99%)	862.845	6.662.436	17.186	4.259.047
PREALPI Gas S.r.l. (controllata al 59,99%)	0	20.941.228	12.000	627.685

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

La Società non detiene né direttamente né tramite società fiduciarie o interposte persone azioni proprie o azioni o quote dell'ente controllante.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie, sia diretti che tramite società fiduciarie o interposte persone.

Azioni/quote di società controllanti/controllate

La Società non ha posseduto e ceduto né è in possesso diretto o indiretto di quote proprie o azioni/quote di società controllanti e/o controllate.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis lettera b), Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, Cod. Civ., si informa che non si ravvisano aspetti degni di rilievo ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società con riferimento al rischio di prezzo, liquidità e variazione dei flussi finanziari.

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Inoltre, si informa che, per far fronte ad eventuali provvisorie carenze di liquidità, la Società ha in essere fidi di cassa pari complessivamente a euro 2 milioni e 250 mila concessi da Banca Intesa, MPS, BCC, BPM e Credit Agricole.

Rischi di insolvenza dei clienti

Le attività della Società hanno una buona qualità creditizia, essendo ormai la quasi totalità dell'esposizione finanziaria nei confronti della controllata PREALPI Gas S.r.l. e dell'azionista di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

La Società al momento non è esposta ad alcun rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse.

Rischi di concentrazione del fatturato

La Società, come già descritto, è caratterizzata da una concentrazione del proprio fatturato nei confronti dell'Ente di riferimento Comune di Busto Arsizio: ciò fa sì, quindi, che la Società non abbia sostanzialmente rischi per mancati incassi, ma dovrà solo concordare con lo stesso Ente, che detiene quasi il 100% del capitale, di procedere con le liquidazioni delle fatture con le regolari tempistiche.

Rischio di liquidità

Si segnala che la Società al momento ha ancora una discreta provvista finanziaria e altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità, come meglio precisato nei paragrafi precedenti.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis, Cod. Civ. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte di rischi finanziari.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel corso dell'esercizio 2025, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Andamento della gestione dei servizi sino al 31 dicembre 2025 per singoli settori di attività

Premessa

Nell'ambito del settore operativo tutte le attività in carico alla Società, tenuto conto anche della loro particolare natura, sono state mantenute in essere ed anzi, talune di queste sono state incrementate, così come per alcune specifiche attività è stato necessario ampliare il raggio di azione se non addirittura ricalibrarne i perimetri ed il *modus operandi* e ciò anche per effetto dei nuovi disciplinari tecnici relativi ai rinnovi contrattuali, ad eccezione di quello relativo ai servizi per la mobilità urbana e quello relativo alla gestione calore.

Sul fronte dei servizi di Igiene Urbana e di Igiene Ambientale è stato necessario intervenire massicciamente adattando i servizi ordinari al nuovo contesto sia in termini quantitativi che qualitativi e, soprattutto, mettendo in atto una serie di iniziative volte a riscontrare oggettive necessità dovute ad un nuovo ed improvviso contesto del vivere quotidiano.

È proprio in tale contesto che l'organizzazione del servizio per quanto concerne la gestione nel Comune di Busto Arsizio ha dovuto conciliarsi con le nuove esigenze conseguenti l'introduzione del modello di raccolta puntuale avviato sul finire dell'esercizio 2023, ma, di fatto, applicato a pieno regime nel corso degli esercizi 2024 – 2025.

Il nuovo modello gestionale, oltre che intervenire sul fronte della logistica in generale, ha dovuto ripianificare l'organizzazione degli addetti alla raccolta in funzione di un diverso carico di lavoro e di una diversa ridistribuzione tra le zone in cui è stata suddivisa la città e le diverse tipologie di rifiuti raccolti.

Anche l'avvicendamento di personale occorso, a seguito del venir meno di risorse per il raggiunto limite di età ovvero a seguito di licenziamenti e/o dimissioni volontarie, con l'inserimento in organico di nuove forze giovani, ha contribuito a meglio riscontrare le necessità aziendali soprattutto in termini di efficientamento e di redditività.

In particolare, i predetti avvicendamenti di personale hanno interessato principalmente le attività gestite nel Comune di Busto Arsizio e marginalmente nel Comune di Fagnano Olona.

Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2025, a seguito della presa in carico della gestione dei Servizi di Igiene ambientale nel Comune di Venegono Superiore, è stato necessario programmare l'avvio dell'operatività stabilendo anche una specifica organizzazione.

A seguito, poi, di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 194 del 19 aprile 2023 inerente al passaggio da tassa rifiuti (TARI) a tariffa rifiuti puntuale avente natura corrispettiva, AGESP S.p.A. ha preso in carico il servizio da 1° gennaio 2025.

È stato necessario individuare ed attrezzare specifici spazi ove poter assicurare sia le attività di *back office* che di *front office* oltre che dotarsi di un supporto informatico specialistico e di un supporto consulenziale in grado di supportare il passaggio e la migrazione delle banche dati dal Comune alla Società.

Un altrettanto significativo sforzo è proseguito anche nell'esercizio 2025 nelle attività di interfacciamento con i soci per l'affrancamento gestionale, e soprattutto per dare concretezza alle strategie future di medio-lungo periodo, della partecipata Neutalia S.r.l., società costituita il 30 giugno 2021 (iscrizione al Registro delle Imprese di Varese il 5 luglio 2021) e che vede soci in misura pressoché paritaria AGESP S.p.A. 32,5%, AMGA Legnano S.p.A. 33%, CAP Holding S.p.A. di Milano 33%, AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. 0,5%, AEMME Linea Ambiente S.r.l. di Legnano 0,5% e ASM S.r.l. di Magenta 0,5%.

Al riguardo, come anticipato, l'attività dominante iniziata nel corso del 2024 e proseguita nel corso dell'esercizio 2025 è stata quella di concentrarsi sullo sviluppo, l'approntamento e la divulgazione del piano industriale 2023-2047 oltre che nel prodigarsi nella gestione dei rapporti con gli istituti di credito nell'intento di perfezionare il prima possibile un importante finanziamento a sostegno di tutte le attività di *revamping* e di sviluppo dell'economia circolare che Neutalia S.r.l. stessa ha individuato nel predetto piano industriale.

Sempre con specifico riguardo a Neutalia S.r.l. è doveroso rammentare che da parte dei soci è proseguita l'attività di affrancamento del patrimonio con interventi da parte dei medesimi che sono, anche nel corso del 2025, intervenuti nel riscontrare la richiesta della partecipata di versamenti in conto capitale.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative volte a fortificare il settore della gestione del servizio di Igiene ambientale, a seguito anche della costituzione e dell'avvio operativo di Neutalia S.r.l., come sopra già specificato, sono proseguiti, anche nell'esercizio 2025, i contatti ed i confronti con la società S.A.P. S.r.l. di Ferno e Lonate Pozzolo, che gestisce analoghi servizi nei due omonimi Comuni, al fine di verificare la fattibilità di un'eventuale integrazione societaria.

Tale attività, che come già noto, aveva subito un rallentamento a causa della necessità da parte dei due Comuni soci di S.A.P. S.r.l. di assolvere ad alcuni aspetti formali interni, ha subito un nuovo rallentamento motivato dalla necessità di approfondire ulteriormente alcuni aspetti nel frattempo sorti tra i soci di S.A.P. S.r.l..

La gestione 2025 ha portato alla costituzione e alla sua messa in esercizio tramite conferimento di ramo d'azienda della specifica società di scopo, AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., per la conduzione a decorrere dal 1° luglio 2025 dei servizi integrati di Igiene Ambientale.

La scelta di operare una simile strategia è dipesa anche a seguito dei confronti preliminari avuti con alcune Amministrazioni comunali (Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo proprietarie di S.A.P. S.r.l. e Comune di Venegono Superiore), interessate ad aderire ad un progetto di integrazione dei servizi di Igiene Ambientale senza però essere contestualmente interessate a far parte dell'azionariato di AGESP S.p.A. in quanto quest'ultima, fungendo anche da *holding*, detiene partecipazioni societarie in ambiti operativi non ritenute di interesse.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

La Società, nel corso dell'esercizio 2025 ed in continuità con il passato, ha operato nei settori tradizionali in virtù degli originari affidamenti diretti ottenuti dai Soci, ovvero a seguito di affidamento dell'attività tramite gara, ma unicamente in limitati casi e comunque nei limiti consentiti dalla normativa.

In considerazione delle caratteristiche di tali affidamenti la domanda per i servizi risulta stabile seppur connotata dalle possibili implicazioni sopra riportate e da un andamento dei mercati non sempre costante riguardante le attività di smaltimento finale dei rifiuti.

A. Settore Igiene Ambientale

Il settore in parola ha rappresentato fino al 30 giugno 2025 il *core business* della Società a seguito del contratto *in - house providing* in essere con l'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio, del contratto con il Comune di Venegono Superiore in riferimento al "Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti" e del contratto in ATI con Econord S.p.A. e Acinque S.p.A. per la gestione dei rifiuti nel Comune di Fagnano Olona, oltre che alla partecipazione di AGESP S.p.A. in Neutalia S.r.l. per la gestione del termovalorizzatore sito a Borsano in un'ottica di economia circolare.

L'affidamento, oltre ad includere tutte le attività storicamente in capo alla Società, prevede anche lo svolgimento delle attività propedeutiche di tipo amministrativo e di natura gestionale riconducibili allo smaltimento dei rifiuti, nonché la gestione della tariffa rifiuti secondo i principi ARERA nel solo Comune di Busto Arsizio.

In un'ottica di rafforzamento della Società sul territorio provinciale, come già relazionato, nel corso dell'esercizio 2025, anche in previsione della costituzione della controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. alla quale è stato ceduto il ramo d'azienda del servizio di Igiene Ambientale a decorrere dal 1° luglio 2025, si sono concentrati gli sforzi nel delineare una serie di iniziative, atte a rispondere ad una logica di ampliamento delle attività prendendo contatti le Amministrazioni dei comuni territorialmente limitrofi con affidamenti in scadenza e continuando i rapporti con S.A.P. S.r.l, società partecipata dai Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo.

Ricavi

Il servizio di Igiene Ambientale per anno 2025 è stato svolto da AGESP S.p.A. dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025 nei Comuni di Busto Arsizio, Fagnano Olona e Venegono Superiore.

Con la stipula del nuovo contratto di servizio con il Comune di Busto della durata di 15 anni a decorrere dal 1° gennaio 2021, è stato stabilito che il P.E.F., elaborato sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti previsto da ARERA con l'obbligo del rispetto dell'equilibrio economico – finanziario della gestione, costituirà la base di riferimento per l'aggiornamento del canone dell'anno successivo.

Allo stato, il Comune di Fagnano Olona, invece, continua ad essere gestito, a seguito della gara per il servizio di Igiene Ambientale dei Comuni della Valle Olona aggiudicata alla società Econord S.p.A. in ATI, con le società AGESP S.p.A. e Acinque S.p.A..

Il Comune di Venegono Superiore, infine, è stato gestito con affidamento diretto dal 1° gennaio 2025, prima a fronte di un contratto di quattro mesi e successivamente in forza di Ordinanza Sindacale e, da ultimo, a decorrere dal 28 ottobre 2025 a seguito del perfezionamento dell'affidamento *in-house providing* con la controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l..

Di seguito si riportano le consuete tabelle di raffronto tra i quantitativi di rifiuti raccolti nel corso primo semestre 2025 rispetto all'anno precedente, tenuto conto che la differenza visibile dal raffronto è data non solo dall'andamento dei rifiuti, ma anche dal fatto che nel 2024 non c'era la gestione del Comune di Venegono Superiore, ma il gestore uscente, di cui si riportano comunque i dati relativi all'anno 2024.

TOTALE RACCOLTE AGESP S.p.A. NEI COMUNI DI BUSTO ARSIZIO, FAGNANO OLONA E VENEGONO SUPERIORE

Totale raccolte anni	Kg indifferenziato	Kg differenziato	% indifferenziato	% differenziata
2024	9.099.651	33.853.070	21,27%	78,73%
Gen-Giu 2025	4.027.900	16.370.850	20,74%	79,25%

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

	Busto Arsizio	Fagnano Olona	Venegono Superiore
Percentuale raccolta differenziata 2024	79,21	76,52	78,62
Percentuale raccolta differenziata Gen-Giu 2025	80,80	76,96	80,01

CHILOGRAMMI RACCOLTI

	Busto Arsizio	Fagnano Olona	Venegono Superiore
Kg Racc. Indifferenziata 2024	6.999.580	1.298.651	801.420
Kg Racc. Indifferenziata Gen-Giu 2025	3.112.420	596.280	319.200
Kg Racc. Differenziata 2024	26.674.749	4.231.108	2.947.213
Kg Racc. Differenziata Gen-Giu 2025	13.100.642	1.992.220	1.277.988

KG / ABITANTE ANNO

Comune		R.S.U.	Differenziata	Totale
Busto Arsizio	2024	83,40	317,82	401,22
	Gen-Giu 2025	36,85	155,10	191,95
Fagnano Olona	2024	104,33	339,93	444,26
	Gen-Giu 2025	47,98	160,30	208,28
Venegono Superiore	2024	109,23	401,69	510,92
	Gen-Giu 2025	42,65	170,74	213,39

Andamento del Personale

A seguito del conferimento del ramo d'azienda a decorrere dal 1° luglio 2025, il personale di AGESP S.p.A. del settore Igiene Ambientale è confluito, senza soluzione di continuità, in AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l..

Nel corso del periodo di attività di AGESP S.p.A. (1° gennaio – 30 giugno 2025) le cessazioni per dimissioni e/o pensionamento sono state complessivamente quattro, mentre le assunzioni sono state sedici, comprensive delle nuove maestranze per il Comune di Venegono Superiore.

Per quanto riguarda l'organizzazione tecnico-amministrativa, in virtù dell'acquisizione del servizio a Venegono Superiore e per dare riscontro alle nuove esigenze normative si è dovuta rafforzare la struttura attingendo le risorse dalla graduatoria scaturita dalla selezione pubblica conclusa nel mese di marzo 2025.

Costi

Il costo totale della produzione include le voci caratteristiche della gestione, tra cui le più significative sono rappresentate dal costo del personale, dei carburanti e della manutenzione degli automezzi e dai costi di smaltimento.

Investimenti

Sotto il profilo patrimoniale, nel corso del periodo 1° gennaio - 30 giugno 2025 sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovi automezzi e attrezzature per la raccolta dei rifiuti e per lo spazzamento stradale:

Reparto raccolta:

- acquisto di n. 2 lettori manuali UHF + relativo software per la lettura sacchi con tag R-Fid;
- acquisto di n. 4 distributori automatici di sacchi per la raccolta differenziata.

Reparto spazzamento:

- acquisto di n. 5 soffiatori;
- acquisto n. 2 scale professionali.

Iniziative trasversali di natura gestionale

Anche nel corso dell'esercizio 2025 in previsione di importanti investimenti che dovranno essere intrapresi presso la sede del settore Igiene ambientale di via Canale, si è cercato di verificare la possibilità di ottimizzare e valorizzare alcune aree di proprietà.

In particolare, anche a seguito di una preventiva richiesta pervenuta dall'Istituto San Carlo di Busto Arsizio interessato a poter disporre di aree a parcheggio per i propri utenti presso la propria sede che confina con le aree di proprietà della Società di via Castelfidardo in Busto Arsizio, è stato rinnovato anche per l'esercizio 2025 il contratto di concessione di durata annuale.

Detto contratto di modesta entità in quanto è, allo stato, rapportato ad una limitata superficie messa a disposizione, rappresenta pur sempre una sorta di valorizzazione del patrimonio, in attesa di poter intravedere visioni strategiche più complete per l'area in parola.

Parimenti, è stata confermata anche nel 2025 la necessità di pianificare alcune attività per la sistemazione globale della proprietà di via Ferrer, fermo restando la preventiva esigenza di trovare un accordo con il Comune di Busto Arsizio per smantellare nei locali i contenuti di mobili e suppellettili di proprietà del Comune stesso.

Da ultimo, si segnala che per esigenze sempre più impellenti la Società nel corso del 2025 ha avviato un nuovo studio mirato ad una ridistribuzione degli spazi logistici della sede operativa di Via Canale n. 26 e ciò anche in conseguenza delle strategie future che potrebbero preludere ad un potenziamento consistente di attività a seguito della presa in carico di nuovi affidamenti.

Al riguardo i predetti interventi riguardano l'intera area della stessa Via Canale n. 26 nell'ambito di un intervento di riqualificazione progressiva di natura generale e funzionale.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2025 è stata avviata la progettazione per effettuare interventi di manutenzione straordinaria presso la sede legale e operativa di Via Marco Polo, 12 per vetustà di parte degli immobili adibiti a uffici / deposito la cui realizzazione è prevista nell'esercizio 2026.

B. Settore Fabbricati

Nel corso dell'anno 2024 sono state introdotte significative novità nelle attività aziendali, che hanno trovato naturale e necessaria continuità di sviluppo nell'esercizio 2025, per una loro stabilizzazione.

Innanzitutto, il Comune di Busto Arsizio con Deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 26 marzo 2024 ha affidato a AGESP Attività Strumentali S.r.l. (successivamente fusa per incorporazione in AGESP S.p.A.) la gestione del polo di cremazione comunale sito nel Cimitero Principale (Tempio Crematorio) con decorrenza 1° giugno 2024 per la durata di 59 mesi.

Tale affidamento prevede, da un lato, la riscossione delle tariffe del servizio di cremazione e, dall'altro lato, la gestione delle cremazioni stesse sia per i residenti sia per i non residenti, sino ad un massimo di 1.200

cremazioni annue.

Altro aspetto di rilievo ha riguardato la definizione e l'approvazione dei nuovi contratti di servizio con decorrenza 1° luglio 2024. Infatti, il Consiglio comunale di Busto Arsizio nella seduta del 26 marzo 2024, ha approvato i seguenti atti:

- contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del Comune di Busto Arsizio;
- contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del tempio crematorio comunale;
- contratto di servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) del servizio di supporto tecnico-amministrativo al Comune di Busto Arsizio per la programmazione, la progettazione e la realizzazione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi da parte del Comune di Busto Arsizio;
- capitolato prestazionale per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del Comune di Busto Arsizio;
- capitolato prestazionale per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l. (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione, custodia, manutenzione, pulizia, cura del verde, gestione delle operazioni cimiteriali e gestione delle attività di cremazione e del tempio crematorio comunale.

Tali atti, da un lato, riscontrano la necessità, evidenziata anche dagli uffici comunali, di integrare alcuni servizi ritenuti necessari e, dall'altro lato, tengono conto dell'esigenza di rivederne i contenuti tecnici e di durata in considerazione anche delle modifiche normative intercorse nel tempo.

La decorrenza dei nuovi contratti, come sopra detto, è stata stabilita dal 1° luglio 2024, ad esclusione del servizio di gestione dei cimiteri cittadini, la cui decorrenza è dal 1° giugno 2024. L'esercizio 2025 ha rappresentato per la Società il primo intero anno di gestione.

La prima considerazione generale riguarda la struttura dei provvedimenti, organizzati in modo tale da avere tre contratti di servizio e due capitolati prestazionali; nei "contratti" sono previste le regole di natura amministrativa ed economica che governano i servizi, nei "capitolati" invece sono indicate le prestazioni tecniche da garantire.

L'ulteriore contratto si riferisce alle prestazioni di tipo tecnico-amministrativo che la Società dovrà garantire al Comune di Busto Arsizio avuto riguardo alla progettazione, direzioni lavori, procedure di appalto, partecipazioni a riunioni e consulenze tecniche necessarie per l'esecuzione delle opere che l'Amministrazione comunale prevede di effettuare, con riferimento al programma triennale ed all'elenco annuale dei lavori pubblici.

Nel contratto riguardante i servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) sono comprese tutte le attività riguardanti:

- fabbricati;
- infrastrutture stradali;
- verde pubblico e arredo urbano;
- gestione sale conferenze;
- servizio sgombero neve;

Inoltre, sono state previste due nuove attività:

- pulizia caditoie stradali;
- interventi di prevenzione legionella.

Novità significative contenute nei documenti sopra citati sono rappresentate dall'individuazione di quantitativi massimi di prestazioni, oltre alle quali gli interventi sono da considerare extracannone.

Per completezza, si precisa ancora che verso la fine dell'anno 2025 è stato anche formalizzato il contratto riferito ai servizi per la mobilità urbana (parcheggi e segnaletica stradale) la cui decorrenza è stata prevista dal 1° gennaio 2026 e conseguentemente è stata pattuita una proroga del contratto previgente sino a tutto il

31 dicembre 2025. Inoltre, a seguito della scadenza del contratto relativo alla gestione calore, con naturale scadenza coincidente con l'anno termico, è stata convenuta con l'Amministrazione comunale la relativa proroga in previsione della sottoscrizione del nuovo affidamento nel corso del 2026.

Da ultimo, si segnala che nel corso del giugno 2025 AGESP S.p.A., AGESP Attività Strumentali S.r.l., AGESP Energia S.r.l. e Acinque Innovazioni S.r.l. hanno presentato al Comune di Busto Arsizio una proposta di partenariato pubblico – privato finalizzata alla riqualificazione energetica degli edifici di proprietà comunale.

L'attività relativa alla gestione dei fabbricati non è mutata rispetto agli anni precedenti e continua pertanto a svilupparsi essenzialmente su tre tipologie di lavori in conformità al relativo contratto del 28 giugno 2024: quelli di natura edile, di natura elettrica e quelli di natura idraulica.

Si precisa che dagli interventi di natura idraulica di cui al contratto sopra richiamato è esclusa la gestione degli impianti termici, per i quali è stato prorogato il contratto in essere tra la Società e il Comune di Busto Arsizio con scadenza alla fine della stagione termica 2025/2026.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte, direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società svolge, altresì, una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria di volta in volta definiti con l'Amministrazione comunale che non vengono qui analizzati essendo oggetto di singoli specifici atti di rendicontazione.

Interventi di natura edile

In continuità con gli anni precedenti, l'attività del settore ha visto concentrare i propri sforzi sulla manutenzione ordinaria e sui lavori di adeguamento del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e della Società, con particolare riguardo alla sicurezza degli utilizzatori.

In tal senso è stata avviata una capillare attività di analisi e definizione degli interventi da eseguire anche con l'utilizzo di personale tecnico esterno.

Gli interventi volti a garantire la regolare fruizione degli immobili hanno interessato la maggior parte degli stabili in gestione (oltre 130 immobili ripartiti tra edifici scolastici, istituzionali, sportivi e usi diversi).

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati di natura edile e altre opere correlate quali opere da serramentista, falegname, vetraio e varie.

Sono stati attivati, ed in alcuni casi conclusi, tutta una serie di lavori finalizzati alla conservazione dei beni pubblici, alla loro manutenzione straordinaria, realizzando di concerto con l'Amministrazione comunale, opere previste nel Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche.

In particolare, nel corso dell'anno, sono state avviate numerose attività necessarie a rendere usufruibili gli edifici scolastici, edifici istituzionali, sportivi ecc., che hanno riguardato in particolar modo: adeguamenti strutturali, miglioramento degli spazi scolastici secondo le dimensioni richieste, spostamento di materiali e arredi, posizionamento nuove attrezzature informatiche etc..

L'attività ha anche riguardato il supporto che viene garantito all'Amministrazione comunale in relazione ai finanziamenti che quest'ultima ha ricevuto sia nell'ambito del PNRR che in altri contributi statali e regionali. Tra questi si segnalano in particolare:

- interventi previsti in piazza del mercato;
- restauro e valorizzazione di Villa Ottolini Tovaglieri;
- realizzazione Smart Parking "San Michele";
- bonifica dell'aera Ex chimica Rainoldi in via Arconate.

Inoltre, sono stati completati ed avviati i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLETATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Scuole Materne	Interventi presso le scuole materne	200.000,00€
2	Materna Collodi	Nuovi serramenti esterni ed interni	30.000,00€
3	Materna Poggi	Riqualificazione immobile	375.000,00€
4	Scuole Medie	Interventi presso le scuole medie	200.000,00€
5	Scuola Ada Negri	Realizzazione nuova copertura	375.000,00€
6	ENAI	Rifacimento pavimentazione	12.000,00€
7	Nido Speranza	Messa in sicurezza serramenti mediante pellicole di sicurezza	40.000,00€
8	Scuole Bellotti	Messa in sicurezza serramenti mediante pellicole di sicurezza	65.000,00€
9	Scuola media Fermi	Consolidamento strutturale archivio piano interrato, risanamento pensiline ingresso	95.000,00€
10	Immobile Via Amalfi 8	Riqualificazione appartamento e locali accessori	228.000,00€
11	Immobile Viale Diaz 10	Riqualificazione appartamento	32.000,00€
12	Crespi (Privata)	Riqualificazione centrale termica 1ª fase	150.000,00€
13	Via dei Mille	Tamponature esterne	3.500,00€
14	Palestra Schweitzer	Rifacimento copertura	70.200,00€
15	Palazzo Comunale	Fornitura e posa automazione serramenti	46.600,00€
16	Polizia di Stato	Tapparelle e porta da sostituire	4.800,00€
17	Pista di atletica	Fornitura e posa grata di sicurezza	1.350,00€
18	Pista di atletica	Sostituzione pavimentazione in gomma	7.000,00€
19	Parcheggio Monti	Smontaggio e rimozione casetta in legno	4.300,00€
20	Villa Radetzky	Messa in sicurezza solaio	7.700,00€
21	Stadio Speroni	Sostituzione n. 3 telecamere	20.000,00€
22	Vie cittadine	Rimozione pulizia scritte vandaliche	1.520,00€
23	Servizi Sociali	Sostituzione n. 2 condizionatori	3.500,00€
24	Via Matteotti	Riqualificazione n. 2 immobili comunali	65.000,00€
25	Crespi (Privata)	Antisfondellamento	92.500,00€
26	Palazzo Cicogna	Canale, scossalina e rimozione scritte	9.650,00€
27	Via Depretis	Sistemazione recinzione	4.750,00€
28	Molini Marzoli	Nuovi uffici distaccati Polizia Locale	225.000,00€
29	Stadio Speroni	Mappatura solaio tribuna	3.150,00€
Totale:			2.622.520,00€

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AVVIATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Asili Nido	Interventi presso gli asili nido	200.000,00€
2	Scuole Elementari	Interventi presso le scuole elementari	200.000,00€
3	Immobili dell'Ente	Interventi presso gli immobili dell'Ente	200.000,00€
4	Sala Pro Busto	Interventi vari	50.000,00€
5	Palazzo Comunale	Realizzazione controsoffittatura "antisfondellamento"	150.000,00€
6	Molini Marzoli	Riqualificazione spogliatoi Polizia Locale	105.000,00€
7	Elementare Pertini	Adeguamento servizi igienici	30.000,00€
8	Immobile Via Espinasse 18	Nuova copertura	190.000,00€
9	Villa Manara	Sostituzione copertura, rivestimento facciate e sistemazione serramenti e pavimentazione esterna	150.000,00€
10	Palestra Pascoli	Sistemazione scale e percorso pedonale	40.000,00€
11	Immobile Via Rossini 78	Eliminazione barriere architettoniche	15.750,34€
12	Guardia di Finanaza	Riqualificazione recinzione esterna e sistemazione pareti interne	16.000,00€
13	Colola elioterapica	Rifacimento copertura	66.200,00€
14	Canile	Nuova area cani	48.900,00€
15	Servizi Sociali	Nuovo impianto di condizionamento	100.000,00€
16	Villa Tovaglieri	Bonifica amianto	37.500,00€
17	Villa Tovaglieri	Messa in sicurezza e nuovo pavimento	36.000,00€
18	Rossini	Nuovi box prefabbricati	59.500,00€
19	Bossi/Manzoni	Messa in sicurezza veneziane	26.000,00€
20	Ada Negri	Nuovi ingressi	25.000,00€
21	Sogliani	Sistemazione cancello carraio	3.520,00€
22	Busto 81	Riqualificazione struttura	65.000,00€
23	Bossi	Copertura e scarichi esterni	39.600,00€
24	Palazzo Comunale	Sistemazione lapide	1.150,00€
25	ERP	Riqualificazione n. 16 appartamenti	340.000,00€
26	Crespi	Rifacimento copertura	10.500,00€
27	Materna Crespi	Adeguamento parapetto	11.900,00€
Totale:			2.467.520,34€

Servizio gestione impianti elettrici

Il settore Gestione Impianti elettrici si occupa della manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio e di tutte le attività presso gli edifici e/o relativi impianti tecnologici gestiti dal Gruppo AGESP.

Particolare attenzione viene posta nel rispondere alle richieste d'intervento correttive legate sia alla vetustà degli impianti, che presentano numerose parti ormai usurate, sia a problemi riscontrati e segnalati dagli utenti.

A supporto del servizio viene svolta anche l'attività amministrativa, consistente in sopralluoghi e verifiche di supporto agli altri servizi, oltre al servizio di pronta reperibilità che garantisce la continuità ed il riferimento per l'intera Società, per l'Amministrazione comunale, per la Polizia Locale e per gli utenti dei servizi prestati e affidati.

Il settore si occupa, inoltre, della gestione a mezzo di ditta autorizzata degli impianti elevatori, montascale, per tutti gli impianti di proprietà comunali e di edilizia pubblica; a causa della vetustà degli impianti, la gestione necessita di particolare cura e di costante elaborazione di preventivi da sottoporre all'Amministrazione comunale per l'individuazione degli stanziamenti economici.

Il sistema gestionale prevede anche un'attenta cura alla manutenzione preventiva ed ai controlli periodici di legge; in particolare vengono svolti, in aggiunta a quanto sopra, interventi di assistenza ormai estesi a tutti gli edifici sia scolastici sia pubblici, interventi di verifica dei sistemi di allerta evacuazione, illuminazione d'emergenza, prova delle protezioni elettriche, assistenza durante le prove di evacuazione, circa una/due all'anno per edificio.

Anche in questo caso il servizio prevede interventi in reperibilità che costituiscono una piena sicurezza per la collettività in quanto in grado, nonostante la ristrettezza del personale disponibile, di garantire interventi immediati che consentono una maggior sicurezza nella gestione di impianti o nello svolgimento delle attività legate agli spazi gestiti dalla società.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati eseguiti vari interventi sia di natura edile che impiantistica.

Servizio gestione impianti termoidraulici

Il servizio di Gestione e Progettazione Impianti Termoidraulici si occupa della progettazione, manutenzione e/o conduzione degli impianti tecnologici asserviti al territorio e di tutte le attività presso gli edifici e/o i relativi impianti tecnologici gestiti dal Gruppo AGESP.

L'attività di manutenzione ordinaria programmata dei citati impianti comporta una costante verifica e sorveglianza degli stessi attraverso circa n. 650 interventi annui, così come prescritto dalle norme di legge e/o secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il servizio è dotato.

Ulteriori attività di manutenzione correttiva vengono eseguite dal servizio in parola al fine di poter soddisfare le numerose richieste di intervento, pari a circa n. 1.900 richieste annue, per problemi legati sia alle necessità degli utilizzatori finali sia alla vetustà degli impianti.

In aggiunta, vengono svolte le attività di progettazione e direzione dei lavori di natura termoidraulica nonché di supporto agli altri servizi, oltre al servizio di reperibilità.

Nel corso dell'anno 2025 sono stati eseguiti vari interventi di natura idraulica.

Servizio Gestione Calore

Il Servizio di "Gestione Calore" è rappresentato prevalentemente dalla vendita del "Servizio Energia" presso gli impianti termici degli immobili comunali; in maniera residuale è contabilizzato tra i ricavi anche il canone relativo alla gestione degli impianti di condizionamento di alcuni immobili comunali.

Il contratto di "Servizio Energia" degli stabili comunali prevede la conduzione di 43 centrali termiche, 19 sottocentrali e relativi impianti di riscaldamento, di cui 32 alimentate a gas metano, 1 a gasolio e 10 collegate alla rete del teleriscaldamento cittadino, mediante fornitura di combustibile, manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'attività di conduzione delle citate centrali termiche, con particolare attenzione alla componentistica elettrica ed idraulica, comporta una costante verifica e sorveglianza delle stesse attraverso oltre 1.000 interventi annui programmati, così come prescritto dalle norme di legge e, secondo quanto previsto dal sistema di gestione della qualità ISO 9001, certificazione della quale il settore è riconosciuto.

Altrettanta attenzione viene posta nel rispondere alle richieste di intervento per problemi legati sia alle necessità degli utenti sia alla vetustà degli impianti che presentano numerose parti ormai usurate.

La maggior parte dei costi diretti del settore è rappresentata dall'acquisto delle materie prime (gas metano, energia elettrica e calore) il cui ammontare è sostanzialmente direttamente proporzionale ai ricavi.

Colonie

Al fine di garantire il funzionamento delle colonie di Alassio (SV) e di Aprica (SO), sia per la stagione estiva che per quella invernale, sono stati rinnovati i relativi Certificati di Prevenzione Incendi, nonché eseguiti e programmati interventi di manutenzione straordinaria presso la spiaggia e la colonia di Alassio.

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA COMPLETATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Colonia di Alassio	Interventi spiaggia e struttura	100.000,00 €
Totale:			100.000,00 €

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AVVIATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Colonia di Alassio	Interventi spiaggia e struttura	140.000,00 €
Totale:			140.000,00 €

Gestione tecnica sale conferenze del Comune di Busto Arsizio

La gestione delle sale comunali e degli eventi dell'Amministrazione comunale è prevista nel contratto il servizio per l'affidamento ad AGESP Attività Strumentali S.r.l (ora AGESP S.p.A.) dei servizi di gestione amministrativa (*property management*) e tecnica (*facility management*) delle infrastrutture stradali, degli immobili comunali e del verde pubblico e arredo urbano del comune di Busto Arsizio citato in premessa.

L'attività riguarda la gestione tecnica degli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività varie di tipo ludico, presso il Museo del Tessile, l'Edificio Molini Marzoli (Sala Tramogge) e Villa Calcaterra di proprietà del Comune di Busto Arsizio, così come sommariamente descritte:

- gestione tecnica degli impianti audio-video esistenti;
- gestione del servizio di sicurezza;
- sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle attività, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica.

Per l'anno 2025 l'attività ha avuto una forte accelerazione dovuta a numerosi eventi; ciò ha comportato l'aumento delle ore di attività sino a n. 1.377 ore, superiori a quelle dell'anno precedente.

Per l'attività in questione si è utilizzato il personale di riferimento fino a n. 5 unità.

Linee d'azione

La prospettiva futura per la corretta gestione dei fabbricati è legata, anche in relazione alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio, alla riqualificazione dei propri edifici, con particolare riferimento a quelli scolastici, che necessitano di una consistente manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, che peraltro richiederà tempi molto lunghi, sarà compito della Società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti.

C. Settore Verde Pubblico

Anche per il settore Verde Pubblico il relativo affidamento è avvenuto con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 26 marzo 2024, nella quale sono previsti gli interventi per la gestione del verde pubblico e dell'arredo urbano.

Si rammenta che il relativo contratto è stato sottoscritto in data 28 giugno 2024.

Ovviamente anche in questo caso la gestione è stata effettuata per il primo semestre dell'anno con il precedente contratto.

Le attività previste con il nuovo contratto non sono peraltro diverse da quelle sinora gestite che riguardano la "Gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie del Comune di Busto Arsizio" e sono relative alla manutenzione ordinaria:

- del verde orizzontale comunale presente in parchi, aree a verde degli edifici scolastici, aiuole, banchine, aree estensive, viali e vie alberati anche con il taglio dei polloni;
- degli impianti di irrigazione;
- dell'arredo urbano presente sul territorio comunale;
- delle attrezzature ludico-motorie presenti all'interno di aree date in gestione alla Società;
- dell'apertura e chiusura dei parchi.

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) ed in parte mediante affidamento a terzi, il tutto nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società ha svolto altresì una consistente ed economicamente rilevante attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria, come di seguito riportati:

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA anno 2025			
NUMERO		DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	fase progettuale e fase esecutiva	Manutenzione straordinaria verde verticale	1.200.000,00
2	fase progettuale	Manutenzione straordinaria verde cittadino dei viali alberati cittadini	668.000,00
3	fase progettuale	Manutenzione straordinaria verde cittadino. Parchi e verde scolastico	247.900,00
4	fase progettuale	Manutenzione straordinaria verde cittadino. Interventi vari	84.100,00
5	fase progettuale e fase esecutiva	Censimento patrimonio arboreo - 1 fase	75.000,00
6	fase esecutiva	Potature e manutenzione straordinaria verde pubblico. Anni 2023/2024. Piantumazioni, varie e zona sud	549.200,00
7	fase esecutiva e conclusione	Potatura e manutenzione straordinaria verde pubblico. Anni 2023/2024. ZONA NORD	650.800,00
8	fase progettuale e fase esecutiva	Interventi di potatura e manutenzione straordinaria relativa al verde cittadino. Interventi su piante presenti in vie, viali, parchi e aree a verde scolastico	11.521,39
9	fase esecutiva e conclusione	Interventi straordinari di ripristino ambientale in proprietà comunale da destinare ad orti urbani	38.354,70
10	fase esecutiva e conclusione	Allestimento piazza San Giovanni - 2025	5.500,00
11	fase esecutiva	Manutenzione straordinaria arredo urbano. 2024	100.000,00
12	fase progettuale	Manutenzione straordinaria arredo urbano. 2025	100.000,00
13	fase esecutiva	Manutenzione straordinaria arredo urbano - centri storici	50.000,00
14	fase progettuale	Riqualificazione e fornitura in opera di attrezzature ludiche e pavimentazione antitrauma	250.000,00
15	fase progettuale, esecutiva e conclusione	Piscina Manara - area esterna	7.100,00
16	fase progettuale e fase esecutiva	Riqualificazione area da destinare a verde urbano sita in via Castellanza / via del Roccolo	250.000,00
17	fase progettuale e fase esecutiva	Interventi di manutenzione straordinaria per la gestione dell'infestazione da Cocciniglia T.J	30.000,00
18	fase progettuale e fase esecutiva	Interventi di "protezione ambientale" - messa a dimora alberature in via Meda	22.356,00
19	fase progettuale e fase esecutiva	Intervento di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della fontana San Michele	33.914,13
20	fase progettuale e fase esecutiva	Messa in sicurezza piante comunali anche a seguito di eventi meteorologici - ordine in somme a disposizione appalti	
21	fase progettuale e fase esecutiva	Contenimento infestanti - ordine in somme a disposizione appalti manutenzione straordinaria	
22	fase progettuale e fase esecutiva	lavori straordinari istituti scolastici - ordine in somme a disposizione appalti manutenzione straordinaria	
23	fase progettuale e fase esecutiva	Spalcatura viale Stelvio - ordine in somme a disposizione appalti manutenzione straordinaria	
TOTALE			4.373.746,22

Interventi

In linea con la precedente ridefinita organizzazione operativa del servizio di manutenzione ordinaria, la Società ha continuato ad operare secondo le indicazioni ricevute e concordate con l'Amministrazione comunale.

È stata mantenuta la suddivisione del territorio cittadino in aree omogenee (gruppi di quartieri contigui), individuando le seguenti zone:

Zona 1 - Beata Giuliana – Sant'Anna - Santi Apostoli

Zona 2 - Sacconago - Borsano - Madonna Regina

Zona 3 - San Michele - San Giovanni - Sant'Edoardo

Zona 4 - Zona Industriale Di Sud Ovest/5 Ponti/Varie

Le attività di diserbo meccanico, stante le modalità di esecuzione, sono state inserite all'interno delle lavorazioni previste nelle zone di cui sopra.

I mq sfalcati/diserbati meccanicamente (arrotondati alle migliaia) suddivisi per categoria e relativi a tutto il 2025, risultano essere i seguenti:

Zona 1

- parchi, aree a verde anche scolastiche – 463.400,00 mq
- area verdi estese – 619.600,00 mq
- aiuole alberate con spollonatura – 103.900,00 mq

- aiuole alberate senza spollonatura – 120.000,00 mq
 - aiuole, spartitraffico... - 109.500,00 mq
 - banchine – 94.100,00 mq
 - diserbo meccanico – 83.500,00 mq
- Zona 2
- parchi, aree a verde anche scolastiche – 413.200,00 mq
 - area verdi estese – 691.400,00 mq
 - aiuole alberate con spollonatura – 117.800,00 mq
 - aiuole alberate senza spollonatura – 46.400,00 mq
 - aiuole, spartitraffico... - 120.600,00 mq
 - banchine – 116.200,00 mq
 - diserbo meccanico – 110.500,00 mq

- Zona 3
- parchi, aree a verde anche scolastiche – 531.700,00 mq
 - area verdi estese – 158.300,00 mq
 - aiuole alberate con spollonatura – 139.500,00 mq
 - aiuole alberate senza spollonatura – 164.500,00 mq
 - aiuole, spartitraffico... - 93.700,00 mq
 - banchine – 24.900,00 mq
 - diserbo meccanico – 16.900,00 mq

- Zona 4
- Zona Industriale/Cinque Ponte/via Formazza – 895.000,00 mq

Le attività di diserbo integrato, data la loro specificità, sono state affidate a un fornitore specializzato.

I mq complessivamente diserbati sono stati circa 94.400,00 mq (due interventi di diserbo chimico, seguiti da due interventi di diserbo meccanico).

Il personale in organico si è occupato della manutenzione delle aree antistanti il Comune e di altre sedi comunali decentrate all'interno di Ville storiche (taglio erba, rimozione foglie, diserbo meccanico, potatura cespugli), nonché del centro cittadino (pulizia fioriere e interventi di innaffio).

Il personale nella stagione estiva si è inoltre occupato dell'innaffio anche del parco dei Nuovi Nati, delle fioriere di piazzale Solaro, nelle piante messe a dimora nel parco Canova.

Il personale è inoltre intervenuto per la messa in sicurezza delle piante e per la raccolta del materiale a terra a seguito di temporali.

Su verbale indicazione dell'Amministrazione comunale non si è proceduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione di alcune aree (parco Comerio, parco per la Vita, parco Belloli, parco Campone, parco Pastore e l'area esterna al civico 11 di via Salgari) sottoscritte tra AGESP S.p.A. e le associazioni operanti sul territorio cittadino.

A fronte di quanto sopra, si è dovuto procedere con l'affidamento a fornitore esterno per il taglio dell'erba nei parchi in discorso per un importo complessivo di mq tagliati tutto l'anno 2025 pari a 265.800,00.

In riferimento alle istruttorie inerenti alle istanze dei privati nell'ambito del "Regolamento comunale per l'autorizzazione in ambito privato all'abbattimento ed alla potatura degli alberi" approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2020 e Deliberazione di Consiglio comunale n. 303 del 23 ottobre 1992, nel 2023 sono stati rilasciate:

- n. 4 autorizzazioni alla potatura (istanze presentate dai privati a seguito delle quali vi è una istruttoria da parte della Società; si precisa che tale istruttoria non è invece prevista quanto la documentazione viene presentata da un tecnico/impresa specializzata);

- n. 1 autorizzazione alla potatura e all'abbattimento nel medesimo sito di intervento;
- n. 67 autorizzazioni all'abbattimento.

In continuità con gli anni passati è proseguito il monitoraggio delle ripiantumazioni (obbligatorie a seguito dell'autorizzazione all'abbattimento) tramite l'invio di lettere di sollecito alla scadenza del periodo concesso per la ripiantumazione.

In riferimento alle istruttorie inerenti all'iniziativa "Adotta una aiuola" - conservazione ed incremento del verde pubblico attraverso concessioni ai privati e "Ridefinizione Linee Guida" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 6 marzo 2019 e s.m.i., nel corso dell'anno 2025 sono stati rilasciati:

- n. 41 rinnovi;
- n. 3 nuove adozioni;

Il settore ha inoltre provveduto a disporre:

- n. 1 revoca;
- n. 30 richiami per scarsa manutenzione e mancato rinnovo.

In aggiunta a quanto sopra, sono state redatte n. 18 relazioni a seguito di sinistri e sono stati rilasciati n. 16 pareri in relazione all'occupazione di parchi e aree verde per la realizzazione di eventi/manifestazioni.

Infine, si evidenzia l'esecuzione da parte del personale interno alla struttura di alcuni interventi eseguiti sugli elementi di arredo urbano/attrezzature ludiche:

- posa di nuovi cestini portarifiuti;
- sostituzione/spostamento di cestini portarifiuti già posizionati sul territorio cittadino;
- messa in sicurezza di giochi danneggiati/vandalizzati.

Nel 2025 è stata inserita una nuova risorsa, che si occupa anche della gestione di eventi e manifestazioni.

Le attività svolte hanno riguardato il censimento dell'arredo urbano (cestini portarifiuti e panchine) e delle aiuole adottate, i sopralluoghi legati a segnalazioni di cittadini, la stesura di atti amministrativi (autorizzazioni abbattimento/potature, concessione di adozioni, pareri occupazione suolo pubblico...).

Linee d'azione

Continua l'attività di apertura e chiusura dei parchi cittadini mediante l'affidamento a terzi.

Si rileva nel prossimo futuro la necessità di implementare il personale operativo al fine di garantire quanto previsto nella "ristrutturazione" del servizio, che sembra portare proficui risultati.

Si mette in evidenza che andrebbe incrementato il canone in funzione delle nuove aree da sfalcare.

Non si rilevano particolari novità rispetto a quanto oggi in essere. La Società continuare con efficienza nell'attività ordinaria nel rispetto degli atti contrattuali a suo tempo sottoscritti, cercando di meglio razionalizzare gli interventi di sfalcio.

D. Settore Infrastrutture stradali

La gestione ordinaria dell'infrastruttura stradale riguarda tutto il complesso di operazioni che tende a mantenere in efficienza il patrimonio viabilistico in genere, comprensivo delle piazze e degli spazi pubblici, come indicato dettagliatamente nel disciplinare tecnico sottoscritto con l'Amministrazione comunale.

La consistenza del patrimonio stradale da mantenere riguarda complessivamente circa 300 km di strade suddivise in 250 km di strade pavimentate e altri 50 km di strade cosiddette "bianche"; inoltre rientrano nella stessa gestione, anche 96.000 mq di marciapiedi.

Interventi

La gestione degli interventi viene effettuata sia con personale interno (attualmente sono in servizio n. 2 addetti come personale operaio) che con imprese terze.

A tale scopo, sono già in corso gli appalti per la manutenzione ordinaria della zona nord e della zona sud di Busto Arsizio.

Al fine del contenimento complessivo della spesa, come già attuato negli scorsi anni, si intende procedere ad utilizzare le ditte esterne per gli interventi più ampi ed un impiego più costante ed efficace della manodopera interna per gli interventi ordinari, in particolare riparazione di buche e sistemazione di chiusini.

Notevole impegno poi viene riservato alla manutenzione, riparazione e sostituzione di chiusini e griglie, incluso il servizio di spurgo per un quantitativo limitato (1.250 pozzetti/anno).

Il servizio comprende altresì le cosiddette "attività ad alta incidenza di manodopera" in occasione di manifestazioni sportive, culturali e politiche interessanti l'utilizzo del suolo pubblico o ad uso pubblico, quali posa transenne, segnaletica provvisoria, etc.

Altro aspetto del servizio riguarda l'istruttoria tecnica delle manomissioni di suolo pubblico consiste nella verifica dei presupposti affinché le aziende erogatrici di servizi pubblici, ed in casi particolari di privati, possano effettuare interventi su strade e spazi pubblici.

Nel corso del 2025 sono state rilasciate n. 238 autorizzazioni per manomissione di suolo pubblico e n. 35 autorizzazioni per passi carrai; nel merito si rileva che è stato pienamente centrato l'obiettivo del rilascio entro 15/20 giorni al massimo, come previsto nelle relazioni degli scorsi anni.

Infine, un'attenzione particolare è stata data all'istruttoria dei cosiddetti "sinistri stradali" che consiste nella redazione di specifiche relazioni tecniche riguardanti le situazioni che hanno provocato danni a terzi in relazione a buche stradali o incidenti di vario tipo.

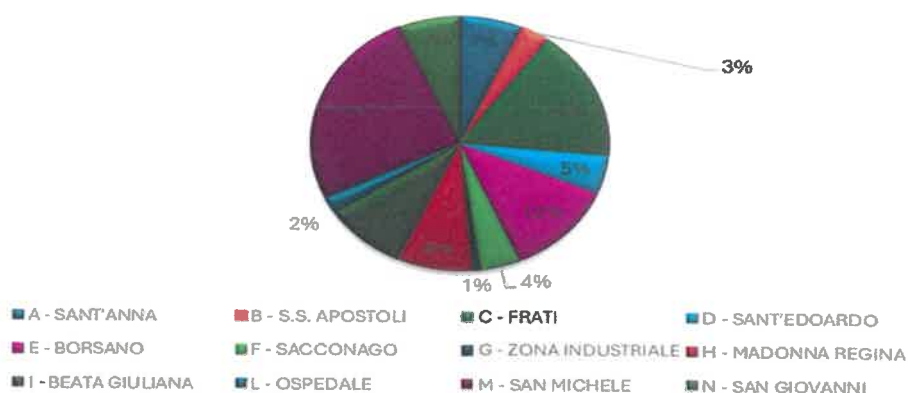
Relativamente ai sinistri stradali si rileva che sono state effettuate n. 154 relazioni, in esito ad altrettante richieste da parte dell'Amministrazione comunale.

Segnaletica stradale

La gestione ordinaria della segnaletica orizzontale, nonché gli interventi di manutenzione programmata (orizzontale e verticale) per l'esercizio 2025 è stata in linea con la previsione del *budget* stanziato e dei *target* prestabiliti, con la sola eccezione dei dati riferiti ai mq/anno di ripasso della segnaletica orizzontale, attestati a mq in 45.000/2025 rispetto ai 49.750 nel 2024.

Per una migliore rappresentazione degli interventi effettuati nel corso nell'anno 2025 nel settore in parola, si rimanda ai grafici che seguono:

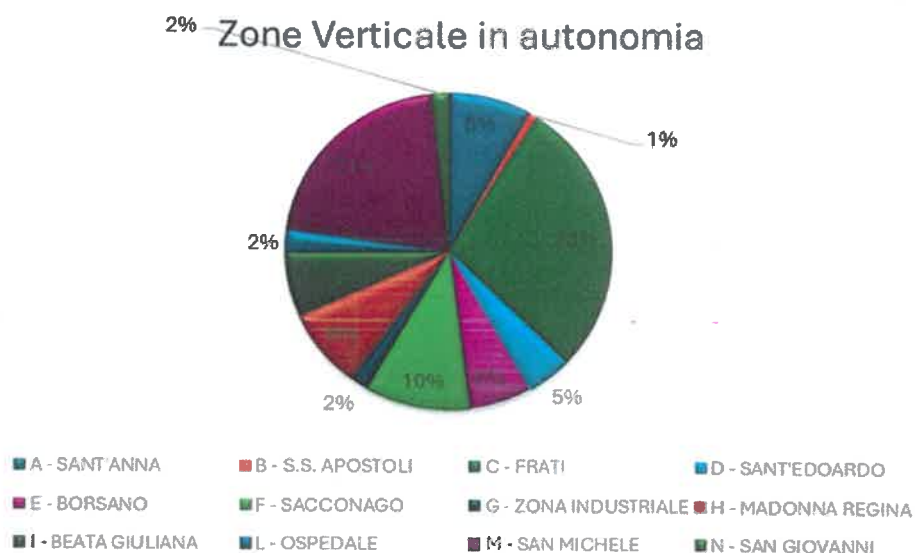
Zone segnaletica Verticale



Zone segnaletica Orizzontale



Zone Verticale in autonomia



Linee d'azione

La prospettiva futura per la corretta gestione delle infrastrutture stradali è strettamente connessa alle scelte dell'Amministrazione comunale di Busto Arsizio e alle disponibilità di bilancio per interventi straordinari di

asfaltatura delle strade e dei marciapiedi in misura adeguata rispetto al patrimonio indicato al punto 1 ed alle esigenze manutentive connesse.

In attesa, tuttavia, di completare tale processo, sarà compito della Società continuare nella manutenzione ordinaria degli impianti nel rispetto degli accordi contrattuali sottoscritti.

E. Settore Cimiteri e Tempio Crematorio

Cimiteri

L'attività relativa alla gestione dei tre cimiteri cittadini: Principale, Sacconago e Borsano, è invece stata eseguita con le consuete modalità, e quindi:

- lavorazioni connesse alle onoranze funebri (tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, posa arredi e cippi, etc.);
- interventi di manutenzione ordinaria sulle strutture cimiteriali quali, ad esempio: sistemazione di piccole porzioni di coperture, ripristino complanarità viali a seguito cedimenti, sistemazione cordoli, etc.;
- attività di pulizia viali, percorsi interni pavimentati, svuotamento cestini;
- pulizia servizi igienici;
- attività connesse al verde pubblico: taglio tappeto erboso, diserbo, potatura siepi;
- opere da marmista;
- manutenzione e controllo periodico attrezzature presenti nei cimiteri, quali scale e monta feretri che hanno l'evidente necessità di essere controllate periodicamente in modo da garantire l'efficienza allo scopo di salvaguardare l'incolumità pubblica degli utilizzatori;
- attività tecnico istruttorie amministrative e di controllo: connesse a rapporti con l'ufficio cimiteriale nella gestione delle pratiche relative alle onoranze funebri, rilascio pareri, collaudo su opere eseguite a cura di privati nelle aree cimiteriali;
- attività di verifica e controllo inerenti pratiche amministrative connesse alle salme inviate al tempio crematorio, rapporti con l'utenza, segnalazione e verifiche sinistri, gestione gare d'appalto etc..

Come prevede il contratto in essere, gli interventi di manutenzione ordinaria sono effettuati in parte direttamente dalla Società con personale proprio (esecuzione in amministrazione diretta) e in parte mediante affidamento a terzi nel pieno rispetto della normativa che regola il settore dei contratti pubblici.

La Società svolge altresì una consistente attività legata agli interventi di manutenzione straordinaria; di seguito si elencano i principali interventi avviati nel corso dell'anno 2025:

RIEPILOGO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AVVIATI - ANNO 2025 -			
NUMERO	STRUTTURE	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTO LAVORI
1	Cimitero principale	Sistemazione forno	130.000,00 €
2	Cimitero principale	Sistemazioneintonaci	60.820,00 €
Totale:			190.820,00 €

Il servizio ha garantito, inoltre, l'esecuzione di tutte le attività cimiteriali programmate dall'Amministrazione comunale, nonché le manutenzioni ordinarie e le pulizie dei tre cimiteri cittadini.

Più nel dettaglio si riportano gli interventi effettuati suddivisi per tipologia riguardanti l'intera annualità 2025:

RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI FUNEBRI ANNO 2025 (ART. 2-2.1 del capitolato)			
SERVIZI FUNEBRI	ESUMAZIONI	ALTRE OPERAZIONI	SOMMA
tumulazioni e inumazioni salme, tumulazioni ceneri	esumazioni da ordinanza	traslazioni, estumulazioni, rientri da affidi, arrivi da altri cimiteri	delle operazioni di cui all'art. 2- 2.1 del capitolato
665	117	378	1160

Oltre alle operazioni di cui sopra, la Società effettua interventi di manutenzione ordinaria alle strutture e impianti dei tre cimiteri cittadini atti a garantire la funzionalità delle strutture cimiteriali con interventi manutentivi mirati, in relazione alle necessità che nel corso del tempo si manifestano.

Tempio crematorio

Come già sopra relazionato, il contratto in vigore con l'Amministrazione comunale prevede, unitamente alla gestione del crematorio, la riscossione delle tariffe di cremazione e la compensazione con il canone per la gestione operativa dei tre cimiteri cittadini.

Ulteriore elemento caratterizzante il servizio in questione è il monitoraggio dei tempi di attesa di cremazione, pari a ≤ 7 giorni, in linea con le tempistiche previste.

Nell'anno 2025 sono state eseguite n. 1.130 cremazioni totali.

Per una miglior comprensione dell'operatività del tempio crematorio, si rimanda ai seguenti grafici raffiguranti il monitoraggio delle cremazioni effettuate, sia per i residenti che per i non residenti:

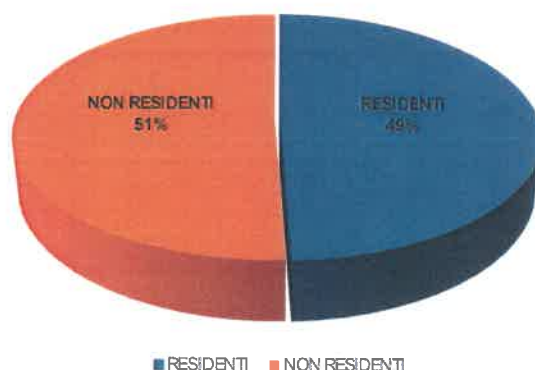
MONITORAGGIO N. CREMAZIONI – DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Obiettivo: mantenere la media di esecuzione di almeno n.4 cremazioni/giorno

Risultato: 4,47/giorno

MONITORAGGIO n. CREMAZIONI DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE	MEDIA GIORNALIERA	GIORNI LAVORATI
Gennaio	60	72	132	6,29	21
Febbraio	40	59	99	4,95	20
Marzo	64	55	119	5,67	21
Aprile	53	49	102	5,10	20
Maggio	55	37	92	4,38	21
Giugno	57	36	93	4,65	20
Luglio	29	39	68	2,96	23
Agosto	27	42	69	3,45	20
Settembre	39	46	85	3,86	22
Ottobre	36	30	66	2,87	23
Novembre	40	35	75	3,75	20
Dicembre	58	72	130	5,91	22
TOTALE CREMAZIONI Gestione Anno 2025	558	572	1130	4,47	253



E. Settore Parcheggi

La gestione del settore parcheggi è stata definita con la sottoscrizione della scrittura privata tra AGESP Attività Strumentali S.r.l. e l'Amministrazione comunale a decorrere dal 31 dicembre 2021 recante il "Disciplinare Tecnico per il Servizio di Gestione della sosta a pagamento sino alla data del prossimo 2 novembre 2025 in attuazione del Contratto di Servizio Rep. Segr. Gen. n. 107 del 3 novembre 2005".

Nella gestione dell'attività, la Società si impegna a mantenere in condizioni di costante fruibilità le aree destinante alla sosta a pagamento con attività che vengono riassunte come di seguito indicato:

- vendita del servizio di sosta a pagamento e relativa gestione economica/finanziaria;
- controllo e supervisione in remoto delle automazioni, parcometri e sistemi di videosorveglianza presenti presso le aree di sosta centralizzato presso il Front Office di Via Mazzini 24/B;
- rapporti con l'utenza per tutto quanto concerne la vendita dei titoli di sosta, nonché assistenza *pre e/o post-vendita*;
- reperibilità festiva e notturna di personale qualificato h 24 – 365 giorni/anno;
- manutenzione ordinaria e/o straordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento sia delle strutture che degli impianti che delle attrezzature attualmente installate presso le aree di sosta per la corretta fruibilità delle stesse.

L'andamento dell'esercizio 2025 evidenzia un sostanziale mantenimento dei ricavi rispetto all'esercizio 2024 con una lieve diminuzione degli incassi derivanti dal pagamento effettuato da parte dell'utenza direttamente presso i parcometri ampiamente compensata dal pagamento della sosta sugli stalli di sosta *on street* tramite *app*, e più precisamente tramite *app* Telepass e/o MyCicero e/o EasyPark.

Si conferma la progressiva diminuzione (-19%) del numero di interventi in merito alle attività di manutenzione sugli impianti a barriera sicuramente influenzata positivamente dalla progressiva sostituzione degli impianti esistenti che si è conclusa nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Si consideri comunque che gli interventi sulle automazioni sono riconducibili anche a situazioni generate da utenti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, banconote e/o biglietti inceppati e/o errato inserimento moneta e/o bancomat etc. concentrate nei parcheggi con pagamento della sosta a rotazione elevata nonché interventi di natura ordinaria quale "cambio rotolo carta".

Considerando il numero di assistenze eseguite nell'esercizio 2025, rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio 2024, vi è da considerare come siano in gran parte riferibili all'attività di manutenzione ordinaria quale la "sostituzione della carta", ovviamente indispensabile per il corretto funzionamento del parcometro, soprattutto su quelli con un maggiore utilizzo da parte dell'utenza.

F. Settore Farmacie

Per quanto riguarda le farmacie, la voce ricavi è composta dal combinato disposto derivante dagli incassi generati dalla dispensazione di farmaci e parafarmaci, dalla vendita di cosmetici, presidi sanitari, preparati galenici, medicinali, omeopatici e veterinari, nonché dalla vendita di servizi al cittadino quali, a titolo

meramente esemplificativo, la misurazione della pressione arteriosa e/o l'effettuazione di tamponi antigenici rapidi Covid 19 al Centro tamponi dedicato presso la Farmacia n. 1 a far data del mese di maggio 2021, evento che ha permesso di offrire un servizio, in piena emergenza pandemica, a prezzi calmierati e comunque sempre in linea con le direttive sanitarie del Ministero della Salute.

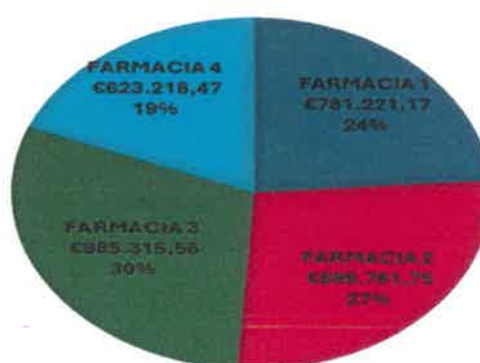
La consistenza del settore a far data del 31 dicembre 2025 è riferito a n. 4 farmacie suddivise sul territorio Comunale a copertura anche di quartieri periferici quali quello di Sacconago e Borsano che determinano, conseguentemente, un impatto negativo in termini di possibili clienti; questo fattore risente negativamente anche dalle progressive dismissioni di studi medici di base, oramai concentrati in studi medici associati.

La titolarità di AGESP Attività Strumentali S.r.l. a far data del 24 aprile 2018 con determinazione n. 154 di A.T.S. Insubria Servizio Farmaceutico a seguito di cessione di ramo d'azienda riferita a quattro esercizi commerciali sulle 24 farmacie presenti sul territorio impone un obbligo di apertura che settimanalmente implica, oltre alle aperture standard, una giornata comprensiva del turno notturno con inizio alle ore 8,30 della giornata di Lunedì sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo nonché ogni quattro settimane il "turno lungo" con inizio alle ore 8,30 della giornata di sabato sino alle ore 12,30 della giornata del martedì successivo in maniera continuativa sia in somministrazione diurna che notturna.

Oltre alle aperture di cui sopra occorre, inoltre, considerare che nel corso del turno lungo, anche una seconda farmacia AGESP funge da supporto nella giornata di domenica con orario 8,30/20,00; è quindi di tutta evidenza che le sopra citate aperture calendarizzate di concerto con Federfarma Varese e A.T.S. determinano un'incidenza del costo del personale particolarmente importante trattandosi di lavoro straordinario diurno e/o notturno e/o festivo.

L'esercizio 2025, rispetto a quello dell'anno precedente, ha fatto registrare un decremento nell'ordine del 4,74 % assestandosi ad un valore pari ad Euro 3.289.516 (esercizio 2025) contro Euro 3.453.262.

In termini di ricavi si registra in tre delle quattro farmacie una situazione di mantenimento degli stessi, con l'unica eccezione per la Farmacia n. 3 che risente pesantemente della chiusura di alcuni studi medici di base presenti negli anni precedenti, nonché di situazioni straordinarie che hanno comportato chiusure non preventivate per un totale di circa 10 giorni lavorativi.



- Vendite a fronte di ricetta medica

Il dato del numero delle ricette trattate, nel corso dell'esercizio 2025, denota un decremento rispetto all'esercizio precedente motivato dalla chiusura nell'area di pertinenza delle farmacie di alcuni studi medici di base.

- Vendite prodotti da banco

I ricavi relativi alle vendite dei prodotti da banco evidenziano un decremento di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente riconducibile, prevalentemente, alla possibilità di acquisto degli stessi anche tramite canali di vendita online nonché ad una contrazione della capacità di spesa da parte dell'utenza dovuta alle note incertezze economiche del momento.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio sino al 31 dicembre 2025

L'esercizio 2025 è stato fortemente segnato e influenzato dagli effetti sostanziali di natura civilistica, economica, finanziaria, giuslavoristica e operativa derivanti dal perfezionamento delle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. e di conferimento del ramo d'azienda del servizio di Igiene Ambientale alla neocostituita AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., il tutto come meglio descritto e analizzato alla sezione introduttiva della presente relazione "Operazioni Straordinarie".

Tali operazioni hanno necessariamente comportato la sottoscrizione di nuovi contratti di servizio tra AGESP S.p.A. e la controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. aventi ad oggetto, da un lato, i servizi di *staff*, e dall'altro lato, una serie di prestazioni per la gestione degli immobili.

Gli altri contratti di *service* in particolare in essere con PREALPI Gas S.r.l., AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. e Neutalia S.r.l. sono proseguiti, senza soluzione di continuità, a seguito del perfezionamento dell'operazione straordinaria di fusione citata.

Sono, altresì, proseguite senza soluzione di continuità le diverse attività gestionali alle stesse condizioni, operative ed economiche facenti capo alla fusa AGESP Attività Strumentali S.r.l., anche con riguardo ai nuovi contratti e relativi disciplinari sottoscritti con il Comune di Busto Arsizio per i servizi strumentali, con l'obiettivo di renderli maggiormente rispondenti alle reali esigenze con l'accorpamento e l'ottimizzazione dei carichi di lavoro e con il ricorso a forme di razionalizzazione standardizzate in grado di elevare l'efficientamento dei diversi ambiti operativi.

In ragione di ciò la Società ha comunque cercato di continuare a creare valore, introducendo scelte operative in grado di pianificare per tempo le esigenze di conduzione e ponendo dei limiti agli interventi con la logica, per quanto possibile, di non oltrepassare la saturazione delle capacità economiche dei singoli contratti.

Va poi fatto constatare che l'assestamento dei costi energetici e delle materie prime ha contribuito a mitigare il risultato economico finale rispetto ai precedenti esercizi per queste tipologie di costo che, in taluni casi, hanno anche consentito di beneficiare di minori costi anche a seguito dell'espletamento della gara *commodity* come sopra definito.

Un contributo sostanziale nelle dinamiche economiche consuntivate nell'esercizio 2025 è certamente rappresentato dal mantenimento, se non addirittura in aumento, di una maggiore redditività rispetto agli esercizi precedenti nel settore della gestione dei parcheggi. A riguardo va fatto constatare che sul finire del 2025 la Società ha valutato la possibilità di sottoporre all'Amministrazione comunale l'incremento del numero dei parcheggi attraverso uno o più progetti per l'ampliamento in verticale di alcuni siti esistenti.

Tenuto conto poi dell'andamento economico del settore farmacie, come sopra detto, sempre verso la fine del secondo semestre 2025, la Società ha avviato uno studio da sottoporre al Comune di Busto Arsizio volto alla creazione di un sito polifunzionale che permetterebbe anche di valorizzare una parte della proprietà della Società ubicata in Via Castelfidardo.

Complessivamente, quindi, l'esercizio 2025, pur considerato ancora un anno di transizione, ha potuto esprimere un risultato positivo a fronte delle note operazioni straordinarie, nonché dei numerosi interventi gestionali, e di tipo trasversale, che il *management* della Società ha messo in atto.

Tali dinamiche gestionali, per come sopra riportate, sono state determinanti ed hanno rappresentato anche per l'anno 2025 il punto di partenza e di svolta sia sotto l'aspetto patrimoniale, economico/finanziario che gestionale ed operativo.

Sul fronte organizzativo va segnalato che nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento complessivo dell'organizzazione aziendale per meglio presidiare alcune attività, anche a seguito del venir meno di alcune professionalità per raggiunti limiti di età, oltre che a ridistribuire, per alcune funzioni aziendali, i carichi di lavoro. Tali iniziative sono proseguite anche nel corso dei primi mesi dell'anno 2026.

A tal proposito si sottolinea anche la valorizzazione di alcune figure professionali con la pianificazione di una

crescita in termini di maggior responsabilità, coniugata al contestuale avanzamento di carriera, anche ricorrendo alla mobilità infragruppo del personale, e ciò anche con lo scopo di ottimizzare le competenze acquisite negli anni dalle maestranze.

Inoltre, in esito alla citata fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A. e al conferimento del ramo d'azienda alla *newco* AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. è stata attuata la rimappatura completa dell'organizzazione, contemperando quindi non solo le esigenze operative ma anche quelle strutturali.

In particolare, tale assetto organizzativo ha coinvolto alcune funzioni di *staff*, il settore tecnico delle aree riferite al Dipartimento al Territorio, il settore parcheggi, nonché non ultimo il settore della gestione cimiteriale (tempio crematorio).

L'Organo amministrativo, la Direzione Generale ed il *management* apicale hanno mantenuto costanti, assidui e ripetuti rapporti con tutti gli organi di controllo della Società che, ancora, con i vari rappresentanti istituzionali, ai diversi livelli, del socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, fissando incontri periodici allargati con il coinvolgimento, data la particolare situazione e laddove esigenze oggettive lo hanno reso necessario, ed il supporto dei legali della Società e dei consulenti fiscali ed amministrativi, dei periti e del notaio all'uopo cointeressati.

Sempre nel secondo semestre 2025, a seguito di una proroga tecnica, si è perfezionato il contratto relativo alle attività riconducibili alla mobilità urbana (comprensivo delle attività di gestione dei parcheggi e segnaletica stradale) con decorrenza 1° gennaio 2026.

A fronte di tutto quanto sopra specificato ed in particolare facendo riferimento alle azioni concrete e certe messe in atto dal Comune di Busto Arsizio e alle dinamiche relative ai proventi finanziari correlate all'attività di vendita della partecipazione di AGESP Energia S.r.l., è stato possibile traguardare anche per l'esercizio 2025, un miglioramento dell'andamento gestionale complessivo rispetto a quello registrato negli anni precedenti.

Si confida che lo sforzo e la determinazione nel portare a compimento tutte le assunzioni, unitamente alle iniziative già concretizzatesi sopra descritte, andranno certamente a caratterizzare gli esercizi futuri con un *trend* in progressivo miglioramento per quanto concerne i risultati che si andranno a consuntivare.

Alla luce di una siffatta complessiva situazione che, seppur per certi versi caratterizzata da eccezionalità e straordinarietà, viene posta ancor più in evidenza la perentoria necessità di ripristinare un andamento gestionale complessivo in grado di poter, in maniera strutturata e definitiva, assicurare una stabilità patrimoniale, economica e finanziaria per l'assestamento delle linee di *business* che la Società gestisce, soprattutto nei settori della gestione calore, dei parcheggi, delle farmacie e del tempio crematorio.

Infine, giova rammentare che, in esito al processo della più volte menzionata fusione per incorporazione, le valutazioni riguardanti la continuità operativa della Società e la sua capacità di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni devono tenere in giusta considerazione:

- l'intrinseca appartenenza delle società controllate al Gruppo AGESP;
- l'ampia dotazione di Patrimonio Netto del socio AGESP S.p.A. e del Gruppo nel suo insieme;
- l'esistenza di un socio ultimo di riferimento quale il Comune di Busto Arsizio;
- la condizione di affidamento *in - house providing*, dei servizi attualmente esercitati, da parte del predetto socio ultimo di riferimento.

Pertanto, a prescindere dalle scelte che sono state assunte dai Soci, il percorso virtuoso sino ad ora intrapreso animerà comunque le prossime scelte del *management* apicale affrontando tutte le sfide che richiederanno un'attenta e meticolosa gestione protesa all'ottimizzazione dei ricavi e ad un corrispondente, per quanto possibile, contenimento e razionalizzazione delle voci di costo.

Per fronteggiare il gravoso impegno del piano di sviluppo della partecipata Neutalia S.r.l. (costituita nel 2021) è stato richiesto anche per l'esercizio 2025, nell'ambito sempre degli accordi sottoscritti tra i soci volti a dare concretezza ai contenuti dell'ambizioso piano industriale di economia circolare, un ulteriore sostegno finanziario e che si è tradotto in un ulteriore aumento del capitale sociale della stessa Neutalia S.r.l..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con Delibera di Consiglio comunale n. 13 del 14 aprile 2026 il Comune di Busto Arsizio ha approvato il contratto di servizio di gestione calore degli immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale a valere per i prossimi due anni a decorrere dal 16 aprile 2026.

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni assunte da tutti i Soci, dopo la chiusura dell'esercizio sono proseguite in maniera concreta e capillare tutte le verifiche e le attività propedeutiche alla messa sul mercato dell'intera partecipazione detenuta dalla Società in PREALPI Gas S.r.l., a seguito dell'approvazione da parte di quest'ultima del Bilancio al 31 dicembre 2025.

Nel contesto delle anzidette attività di verifica e analisi condotte su PREALPI Gas S.r.l. in vista della prevista operazione di alienazione dell'intera partecipazione detenuta in tale società che, come si dirà, sarà strutturata in modo da assicurare il rimborso integrale del debito della controllata nei confronti di AGESP S.p.A., è emersa l'esigenza di procedere alla definizione di intese con PREALPI Gas S.r.l. idonee a conseguire un quadro giuridicamente certo e sostenibile in ordine alla rilevante esposizione debitoria della controllata, anche nella prospettiva di una adeguata valorizzazione della partecipazione oggetto di cessione.

In relazione ai rapporti contrattuali intercorsi con la predetta società, si segnala che in data 26 maggio 2026 non si è avverata la condizione pattuita nel contratto *inter partes* sottoscritto nell'anno 2016 con la conseguente risoluzione del medesimo e retrocessione in capo alla Società degli immobili adibiti ad uffici e magazzini ubicati nella sede di Via Marco Polo, 12. Tale circostanza sarà oggetto di atto ricognitivo nei termini e nelle modalità prevista nel citato contratto nel corso del mese di giugno 2026.

A fronte della reintestazione degli immobili in proprietà alla Società e quale diretta conseguenza di quanto sopra indicato, sempre nel corso del mese di giugno 2026 è prevista la concessione da parte di AGESP S.p.A. in favore di AGESP Energia S.r.l. della servitù di passaggio per la realizzazione dell'allacciamento alla rete della centrale di teleriscaldamento.

Ed ancora, a seguito delle intese raggiunte con il Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, che a sua volta è risultato aggiudicatario di uno specifico finanziamento regionale, la Società ha avviato i lavori, nell'ambito della *smart mobility* e *data driven*, per l'installazione di sistemi di ultima generazione di gestione della sosta.

Infine, nel corso del mese di marzo 2026 la Società, sempre in conformità agli indirizzi impartiti dal Comune di Busto Arsizio, ha avviato l'*iter* diretto alla ricognizione dello stato di fatto degli impianti tecnologici di tutti gli edifici comunali e di proprietà del Gruppo AGESP ai fini del relativo monitoraggio e verifica dei dati per l'efficientamento energetico degli stessi.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile della gestione di AGESP S.p.A. sarà caratterizzata, a partire dall'esercizio 2026, dal suo assestamento per quanto concerne la nuova conformazione societaria che, viene ricordato anche in questa sede, ha avuto effetto dal 1° luglio 2025 a seguito della fusione di AGESP Attività Strumentali S.r.l., e conseguentemente dall'incorporazione di tutta l'operatività dei settori alla medesima facenti capo, nonché delle attività e delle funzioni di *staff* che, quale capogruppo, la stessa AGESP S.p.A. continua ad assicurare a se stessa e alle società appartenenti al Gruppo.

Pertanto, la stessa prevedibile evoluzione sarà inevitabilmente condizionata dall'esito delle iniziative che AGESP S.p.A. ha già messo in atto e/o metterà in atto, anche nella sua veste di capogruppo ed in piena conformità agli indirizzi impartiti dai Soci ed in particolare dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

A fronte della definizione di tale nuovo contesto, è prevedibile un importante consolidamento di tutte le iniziative operative già intraprese e che riposano sulla rivasitazione dei contratti recentemente rinnovati con l'Amministrazione comunale e di quelli che, nell'esercizio 2026, sono stati oggetto di rinegoziazione e aggiornamento, quali, a titolo esemplificativo, il contratto gestione calore, nonché quello relativo al settore della gestione delle farmacie comunali di prossima definizione.

Per quanto concerne le attività di *staff* occorrerà traguardare i prossimi sviluppi delle iniziative strategiche per calibrare in modo equilibrato i fabbisogni delle controllate AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. e PREALPI Gas S.r.l. anche a seguito delle dinamiche strategiche che sono in corso di attuazione.

Con riguardo, invece, alle prospettive riguardanti direttamente le Società facenti parte del Gruppo, si rilevano le seguenti iniziative.

Relativamente a AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l., come noto, si prospetta un forte sviluppo delle attività caratteristiche del servizio integrato di igiene ambientale a seguito dell'ormai prossima attuazione degli affidamenti *in-house providing* di diverse realtà territoriali limitrofe, le quali hanno manifestato un concreto interesse alla condivisione del progetto avviato dalla Società su *imput* dei Soci e in particolare del Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

In relazione al settore distruzione gas facente capo a PREALPI Gas S.r.l., a seguito della perdurante mancata attivazione della procedura di gara sull'ATEM di riferimento (Varese Sud 3), si prospetta, da un lato, la retrocessione, sulla base delle intese contrattuali a suo tempo raggiunte, degli immobili adibiti ad ufficio siti nel complesso della sede legale e operativa societaria di Via Marco Polo, 12 e, dall'altro lato, a seguito delle determinazioni assunte dai rispettivi Consigli comunali dei Soci ultimi di riferimento (Comune di Busto Arsizio e Comune di Gallarate), si procederà all'indizione della procedura di gara per la vendita di tutte le partecipazioni detenute nella predetta società.

Tale operazione, che prevederà anche il pagamento integrale dei debiti contratti da PREALPI Gas S.r.l. per l'acquisto delle reti di distribuzione nei riguardi di AGESP S.p.A. e A.M.S.C. S.p.A., consentirà di poter usufruire di maggiori spazi ed aree da adibire a locali uffici / depositi / spogliatoi, così da trasferire una parte delle maestranze attualmente dislocate in altri siti periferici rispetto alla sede centrale, oltre che beneficiare di un cospicuo introito finanziario che la Società potrà in parte reinvestire per futuri progetti per sé medesima e per il Gruppo societario o per la collettività cittadina, previ specifici indirizzi del Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio.

A tal riguardo si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti iniziative: valorizzazione di quota parte dell'immobile sito in Via Castelfidardo attraverso la realizzazione di un centro poliambulatoriale con annessa farmacia, servizi di telemedicina e area pertinenziale adibita a parcheggio per gli utenti; realizzazione di nuovo Tempio Crematorio con la predisposizione per una eventuale seconda linea; finanziamento a favore della controllata AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. per acquisto di immobili, realizzazione del nuovo Centro di Multiraccolta in Via C. Azimonti e ampliamento e ristrutturazione logistica sedi settore Igiene Ambientale.

Infine, per quanto concerne Neutalia S.r.l., la Società proseguirà nel sostegno finanziario nei termini già a suo tempo contrattualmente convenuti per gli sviluppi delle iniziative di *revamping* dell'intero impianto.

Da ultimo, entro il l'esercizio 2026, la Società sarà chiamata, in virtù delle scelte che dovrà indicare l'Amministrazione comunale di Busto Arsizio quale Socio ultimo di riferimento, ad assumere una propria decisione se mantenere la partecipazione del 30% detenuta in AGESP Energia S.r.l. ovvero optare per l'esercizio del diritto di vendita di tale quota residua al valore già predeterminato negli atti della procedura a suo tempo intrapresa. Conseguentemente, nella prospettiva di attuare gli interventi strategici sopra delineati, la conformazione finale di AGESP S.p.A., quale capogruppo, porterà ad una limitata presenza nel settore *energy* (tramite l'eventuale detenzione della partecipazione di AGESP Energia S.r.l.), per focalizzare la propria attenzione e quindi potenziare la propria struttura e le proprie risorse nell'area ambientale, nelle attività e nei servizi strumentali e di *staff* e in quelli di matrice commerciale (settore parcheggi e farmacie), nonché in ultimo dei servizi cimiteriali con particolare attenzione al tempio crematorio.

Più in generale, tutte le iniziative sono meritevoli, anche se eterogenee tra loro, e testimoniano, comunque, la ferma volontà di seguire gli indirizzi impartiti dai Soci nell'ambito di un sistema delle società partecipate che si è consolidato nel tempo, pur con le innegabili limitazioni che il sistema normativo nel tempo ha imposto od imporrà.

Inoltre, l'adozione dell'intelligenza artificiale nei settori in cui operano le società del Gruppo apre nuove prospettive di sviluppo, configurandosi come una leva strategica di crescita da implementare.

La convalida di un simile percorso da parte degli azionisti rappresenterà la strada maestra che la Società ed il suo Gruppo dovranno seguire nella costante ricerca di efficienza, efficacia ed economicità.

È verosimile prevedere che la vocazione oculata e la prudenza che da sempre hanno caratterizzato le Società del Gruppo AGESP, unitamente ai presidi economici già presenti nelle Società, possono essere sufficienti per affrontare i possibili e diversi scenari che dovessero in futuro presentarsi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Busto Arsizio, 19 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Della Marra



AGESP S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE di BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo

31/12/2025 31/12/2024

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	59.048	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	307.920	75.070
5) Avviamento	1.280.243	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		130.465
7) Altre	539.854	1.138.974
	<u>2.187.065</u>	<u>1.344.509</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	2.556.999	6.109.768
2) Impianti e macchinario	88.168	642.006
3) Attrezzature industriali e commerciali	315.175	211.075
4) Altri beni	397.062	703.566
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	64.480	129.283
	<u>3.421.884</u>	<u>7.795.698</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.954.638	4.389.327
b) imprese collegate	8.007.043	6.339.814
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	1.009.993	1.009.993
	<u>14.971.674</u>	<u>11.739.134</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	2.852.000	2.666.800
- oltre l'esercizio	648.200	2.500.200
	<u>3.500.200</u>	<u>5.167.000</u>
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	670.000	670.000
	<u>670.000</u>	<u>670.000</u>
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Altri titoli		4.170.200	5.837.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		19.141.874	17.576.134
Totale immobilizzazioni		24.750.823	26.716.341
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		39.594	128.483
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		563.734	
5) Acconti			
		603.328	128.483
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	28.516		728.023
- oltre l'esercizio			
		28.516	728.023
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	5.682.936		228.694
- oltre l'esercizio	18.420.528		18.125.959
		24.103.464	18.354.653
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	33.000		95.353
- oltre l'esercizio			
		33.000	95.353
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	4.291.796		2.313.717
- oltre l'esercizio			
		4.291.796	2.313.717
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	410.528		131.091
- oltre l'esercizio			
		410.528	131.091
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	1.637.528		1.787.581
		1.637.528	1.787.581
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	93.995		25.691
- oltre l'esercizio			
		93.995	25.691

	30.598.827	23.436.109
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	6.000.000	17.600.000
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	6.000.000	17.600.000
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.969.664	509.021
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	61.656	12.052
	4.031.320	521.073
Totale attivo circolante	41.233.475	41.685.665
D) Ratei e risconti	97.105	390.724
Totale attivo	66.081.403	68.792.730
Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	9.208.736	9.208.736
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	189.547	189.160
III. Riserve di rivalutazione	69.000	69.000
IV. Riserva legale	1.841.748	825.960
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	20.986.481	43.181
Versamenti a copertura perdite	88.136	
Riserva avanzo di fusione	15.854.035	15.854.035
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		3
Altre	2.385.000	2.385.000
	39.313.652	18.282.219
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	437.295	22.959.088
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	51.059.978	51.534.163
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		

2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	2.647.100	5.840.613
Totale fondi per rischi e oneri	2.647.100	5.840.613
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.314.102	633.575
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
4) <i>Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	3.685	171.800
- oltre l'esercizio		
	3.685	171.800
5) <i>Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
6) <i>Acconti</i>		
- entro l'esercizio	24.312	37
- oltre l'esercizio		
	24.312	37
7) <i>Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	6.947.808	1.956.803
- oltre l'esercizio		
	6.947.808	1.956.803
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
9) <i>Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio	862.845	490.841
- oltre l'esercizio		
	862.845	490.841
10) <i>Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio	404.698	51.330
- oltre l'esercizio		
	404.698	51.330

11) Verso controllanti (Comune di Busto A.)		
- entro l'esercizio	1.626.656	6.448.846
- oltre l'esercizio		
	1.626.656	6.448.846
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
12) Tributari		
- entro l'esercizio	182.872	218.000
- oltre l'esercizio		
	182.872	218.000
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	327.947	469.382
- oltre l'esercizio		
	327.947	469.382
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio	529.607	909.718
- oltre l'esercizio		
	529.607	909.718
Totale debiti	10.910.430	10.716.757
E) Ratei e risconti	149.793	67.622
Totale passivo	66.081.403	68.792.730

Conto economico

31/12/2025 31/12/2024

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.650.365	16.781.016
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	-
a) Vari	1.633.890	766.291
b) Contributi in conto esercizio		
	1.633.890	766.291

Totale valore della produzione

31.284.255 17.547.307

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.715.225	1.007.315
7) Per servizi	15.469.683	7.347.164
8) Per godimento di beni di terzi	851.841	544.541
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.509.949	5.842.723

Bilancio al 31/12/2025

b) Oneri sociali	1.979.658	1.706.354
c) Trattamento di fine rapporto	405.002	322.866
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	6.591	5.285
	<u>8.901.200</u>	<u>7.877.228</u>

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	715.318	110.796
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	571.768	642.398
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>1.287.086</u>	<u>753.194</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.016	(30.859)
12) Accantonamento per rischi	110.000	157.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	218.585	182.281

Totale costi della produzione

31.596.636 17.837.864

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

(312.381) (290.557)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

da imprese controllate	168.000	8.400
da imprese collegate	70.500	
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		22.671.121
	<u>238.500</u>	<u>22.679.521</u>

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		30.781
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		30.781
	<u>30.781</u>	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	306.253	307.092
da imprese collegate		
da controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	418.768	717.319
	<u>725.021</u>	<u>1.024.411</u>
	725.021	1.055.192

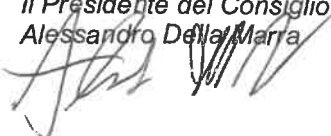
17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
verso imprese collegate
verso imprese controllanti
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

altri	2.774		10.488
		2.774	10.488
17 bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		960.747	23.724.225
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni			
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	648.366		23.433.668
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	40.912		851
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite / anticipate	170.159		46.961
		170.159	46.961
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			426.768
		211.071	474.580
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		437.295	22.959.088

Busto Arsizio, 19 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Della Marra



AGESP S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Sede in VIA MARCO POLO, 12 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Capitale sociale Euro 9.208.736,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2025

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2025
Utile (perdita) d'esercizio	437.295
Imposte sul reddito	(211.071)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(722.247)
(Dividendi)	(238.500)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(734.523)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	170.197
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.303.569
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Altre rettifiche per elementi non monetari	634.269
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.373.512
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(474.845)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	699.507
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	4.991.005
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	293.619
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	82.171
Altre variazioni del capitale circolante netto	(12.491.442)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(5.526.473)
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	722.247
(imposte sul reddito pagate)	211.071
Dividendi incassati	238.500
(Utilizzo dei fondi)	(3.317.453)
Altri incassi (pagamenti)	0
3. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(7.672.108)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(7.672.108)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(1.434.916)
Disinvestimenti	5.225.610

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(1.563.004)
(Investimenti)	(2.729.158)
Disinvestimenti	1.166.154
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(1.565.741)
(Investimenti)	(7.701.908)
Disinvestimenti	6.136.167
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	11.600.000
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11.600.000

Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) 12.261.949

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>	(168.115)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(168.115)
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
<i>Mezzi propri</i>	(911.480)
Aumento di capitale a pagamento	88.520
(Rimborso capitale)	(1.000.000)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (c)	(1.079.595)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) 3.510.247

Disponibilità liquide al 01 gennaio 2025 521.073

Disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 4.031.320

31/12/2024

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile/ (perdita) dell'esercizio	22.959.088
Imposte sul reddito	474.580
Interessi passivi / (interessi attivi)	(1.044.704)
(Dividendi)	(22.679.521)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile/ (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	(290.557)

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	479.866
Ammortamenti delle immobilizzazioni	753.194
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0

<i>Utilizzo dei fondi</i>	(313.550)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	919.510
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	628.953
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>	
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(30.859)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(155.928)
Decremento / (incremento) dei crediti verso controllate	(217.242)
Decremento / (incremento) dei crediti verso collegate	(95.353)
Decremento / (incremento) dei crediti verso controllanti	(1.550.393)
Decremento / (incremento) dei crediti e debiti tributari, imposte anticipate e differite	(25.278)
(Decremento) / incremento dei debiti verso fornitori	54.151
(Decremento) / incremento dei debiti verso collegate	51.330
(Decremento) / incremento dei debiti verso controllate	77.211
(Decremento) / incremento dei debiti verso controllanti	5.000.000
Altre variazioni del capitale circolante netto	(168.784)
(Decremento) / incremento dei debiti verso ist. previdenza, altri crediti e debiti	44.375
Decremento / (incremento) dei ratei e risconti attivi	(199.842)
(Decremento) / incremento dei ratei e risconti passivi	(13.317)
<i>Totale variazioni CCN</i>	2.938.915
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.567.868
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati / (pagati)	1.044.704
(Imposte sul reddito pagate)	24.751
Dividendi incassati	22.679.521
(Utilizzo dei Fondi)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	23.748.976
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	27.316.844

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(485.979)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	217.788
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(688.475)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	(3.741.760)
Disinvestimenti	4.772.531
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	(17.600.000)
Disinvestimenti	

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) (17.525.895)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento / (decremento) debiti verso banche	(1.337.878)
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	(955.580)
Rimborso finanziamenti da altri	0

Mezzi propri

Aumento capitale sociale	0
Finanziamenti a società controllate	(5.167.000)
Dividendi (e acconti su dividendi)	(5.000.104)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) (12.460.562)

(A +B +
C) Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (2.669.613)

Disponibilità liquide al 1 gennaio 3.190.686

Depositi bancari e postali 3.186.049

Denaro e valori in cassa 4.637

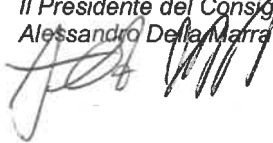
Disponibilità liquide al 31 dicembre 521.073

Depositi bancari e postali 509.021

Denaro e valori in cassa 12.052

Busto Arsizio, 19 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Della Marra



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 437.295.

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa civilistica ed integrati dai principi contabili dell'OIC, aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015, che recepisce la direttiva 34/2013/UE.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società oltre ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio e all'evoluzione prevedibile della gestione sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che correda il bilancio.

Il Bilancio a 31/12/2025 non è confrontabile con quello dell'esercizio precedente in quanto la società nel corso del 2025 ha effettuato due operazioni straordinarie che hanno sostanzialmente modificato la configurazione societaria (fusione per incorporazione della controllata Agesp Attività Strumentali S.r.l. con decorrenza contabile 01/01/2025 e conferimento del ramo ambientale alla neocostituita Agesp Ambiente S.r.l. il 01/07/2025).

AGESP S.p.A. è una Società per Azioni derivante dalla trasformazione, avvenuta nel 1998, ai sensi della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e della Legge 15 maggio 1997 n. 127, dell'Azienda per la Gestione dei Servizi Pubblici, Azienda Speciale del Comune di Busto Arsizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio in quanto la società è stata oggetto di operazioni straordinarie (fusione della controllata Agesp Attività Strumentali S.r.l. e conferimento del ramo ambientale alla neo costituita Agesp Ambiente S.r.l.), deve redigere anche il bilancio consolidato e infine una controllata (Prealpi Gas S.r.l.) ha beneficiato a sua volta dell'utilizzo del maggior termine dovuto al susseguirsi di alcune operazioni straordinarie.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni volte a semplificare l'assetto complessivo delle società partecipate assunte dal Socio ultimo di riferimento, Comune di Busto Arsizio, e condivise anche dagli altri Soci, va senz'altro segnalata la decisione di dare seguito nel corso dell'esercizio 2025 alla fusione per incorporazione di AGESP Attività Strumentali S.r.l. in AGESP S.p.A..

Al riguardo, nel corso del mese di marzo 2025 sono state assunte le rispettive delibere assembleari straordinarie per l'approvazione del relativo progetto di fusione. In tale sede era stato stabilito che l'atto di fusione doveva essere sottoscritto dopo l'approvazione del Bilancio di AGESP Attività Strumentali S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2024, ferma l'efficacia contabile e fiscale retroattiva al 1° gennaio 2025.

L'atto pubblico di fusione è stato stipulato in data 25 giugno 2025 avanti al Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate (atto n. 59.867 di Rep. e n. 36.355 di Racc.).

A seguito dell'autorizzazione del Consiglio comunale con atto deliberativo n. 3 del 16 gennaio 2025 poi confermata dal successivo atto deliberativo n. 21 del 25 marzo 2025, in data 26 marzo 2025 avanti il Notaio Dott. Andrea Tosi in Gallarate è stata costituita la società AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. con sede legale in 21052 Busto Arsizio (VA), Via Marco Polo, 12 con capitale sociale i.v. di Euro 10.000.

Successivamente, in data 18 aprile 2025 con delibera di Assemblea straordinaria dei Soci è stato disposto il conferimento del ramo d'azienda afferente al servizio di Igiene Ambientale e di Igiene Urbana con decorrenza 1° luglio 2025 e con contestuale aumento del capitale sociale della già menzionata *newco* ad Euro 2.500.000.

Tale deliberazione prevedeva una condizione sospensiva essendo preliminarmente necessario dare seguito ad alcune vulture che cointeressano Enti terzi (Provincia per alcune autorizzazioni, Vigili del Fuoco per certificati prevenzioni incendi, Albo Gestore dei Rifiuti, Albo Autotrasportatori conto terzi, etc.).

In virtù di tale condizione sospensiva, l'efficacia del conferimento è stata per l'appunto stabilita con decorrenza al 1° luglio 2025.

Dal 1° gennaio sino al 30 giugno 2025 (con il conferimento del ramo d'azienda del servizio di igiene ambientale ad AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l.) AGESP S.p.A. ha gestito la tariffa TARIP a seguito del trasferimento da parte del Comune di Busto Arsizio di tutte le attività correlate precedentemente in capo al medesimo Ente. Tale attività è in pieno regime di start-up e, nonostante siano ancora in corso una serie di operazioni di bonifica delle banche dati ereditate, si è proceduto ad emettere nel corso del semestre in oggetto la prima fatturazione peraltro sulla base delle tariffe approvate a suo tempo dal Comune per l'anno precedente.

Successivamente, e precisamente lo scorso 20 maggio 2025, il Consiglio comunale ha approvato le tariffe riferite all'annualità 2025 andando allo stesso tempo a modificare in via straordinaria il relativo P.E.F. ed intervenendo direttamente per assorbire una parte dell'incremento tariffario.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è redatto secondo gli schemi previsti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), aggiornati sulla base delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 139/2015; ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento anche ai principi contabili emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate nella voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamento da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" se positiva od "Oneri diversi di gestione" se negativa del Conto Economico.

Principi di redazione

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis c.c. e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

I criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

A partire dal 1° gennaio 2016 sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

I diritti di concessione relativi all'acquisizione di servizi in gestione sono ammortizzati sulla base della durata delle rispettive concessioni.

Le migliorie sui beni di terzi relativi al servizio igiene ambientale sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata residua del contratto e la loro vita economica-tecnica.

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore così determinato viene eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

I cespiti aziendali sono ammortizzati come riassunto nelle tabelle seguenti:

CATEGORIA CESPITE	
	Servizio igiene ambientale sino al 30/06/2025
Impianti di riscaldamento, elettrici:	10,0
Autoveicoli e macchine operatrici:	20,0
Autovetture:	25,0
Attrezzatura varia e apparecchi di misura:	12,0
Mobili e macchine ordinarie:	12,0
Macchine elettriche ed elettroniche:	20,0
Impianti specifici di utilizzazione:	10,0

Settore gestione tecnica edifici:

Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autovetture e motoveicoli	25%

Settore gestione strade:

Attrezzatura varia e mobili	15%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autoveicoli e macchine operatrici	20%
Autovetture e motoveicoli	25%

Settore trasporti funebri e servizi cimiteriali :

Autoveicoli e macchine operatrici	20%
Attrezzatura varia	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Settore segnaletica stradale :

Autoveicoli e macchine operatrici	20%
Autovetture	25%
Attrezzatura varia	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Settore parcheggi (in %):

Costruzioni leggere	10%
Impianto allarme, videosorveglianza	15%
Attrezzatura varia, app. di misura	12%
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Settore farmacie (in %):

Macchinari e apparecchiature varie	15%
Arredamento	15%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Gli ammortamenti relativi alla sede aziendale di via Marco Polo sono stati calcolati con le seguenti aliquote:

Descrizione beni	Aliquota % applicata
Terreni	-
Edifici	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianto riscaldamento, elettrico, ecc.	10,00%
Impianto allarme e videosorveglianza	15,00%
Attrezzatura varia	10,00%
Mobili e macchine ordinarie	12,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%

Le suddette aliquote sono determinate nella misura del 50% nel primo anno d'entrata in funzione del cespite. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto ovvero in base a versamenti in conto capitale, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio e della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, rilevate mediante inventari analitici, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il loro valore presumibile di realizzazione, desunto dall'andamento del mercato.

Per far fronte ad eventuali svalutazioni dei materiali e delle merci a magazzino è stato previsto un apposito fondo. La voce in bilancio, conseguentemente, è esposta al netto del "Fondo svalutazione materiali e merci a magazzino".

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nella voce risconti passivi sono rilevati i contributi in conto impianti, secondo quanto già evidenziato in relazione alle immobilizzazioni materiali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sono iscritti al valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con i tassi di interesse di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché da tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La Società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alle società controllate al 100% Agesp Energia S.r.l. ed Agesp Attività Strumentali S.r.l.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Agesp.

Fiscalità differita e anticipata

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita, calcolata alle aliquote fiscali vigenti al momento della redazione del bilancio. Così come previsto dal Principio Contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 del Codice Civile viene fornito in nota integrativa uno specifico prospetto illustrativo.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono esposti nel bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con conseguente rilevazione di ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare i ricavi per vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica normalmente con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate e controllanti, sono distintamente indicati, qualora esistenti, nella Nota Integrativa.

Accordi fuori bilancio

Nel caso in cui esistano accordi i cui effetti non risultino dal bilancio, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, la nota Integrativa indica la natura e l'obiettivo economico di tali accordi e il loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Parti correlate

Nel caso in cui la società abbia realizzato operazioni con parti correlate durante l'esercizio, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato la nota Integrativa indica l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Attività svolte

La società ha come oggetto la gestione di servizi pubblici prevalentemente sulla base di uno specifico contratto in esecuzione di delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 26/07/2004, stipulato il 03/11/2005 con il Comune di Busto Arsizio. In particolare nel corso dell'esercizio la società ha potuto operare nel Comune di Busto Arsizio gestendo in concessione il servizio di igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento e gestione amministrativa Tarip) sino al 30/06/2025.

Nel comune di Venegono Superiore la società ha gestito sempre sino al 30/06 in concessione il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento.

Nel comune di Fagnano Olona la società ha gestito inoltre sempre sino al 30/06 in concessione il servizio di raccolta rifiuti.

La vostra Società, anche a seguito delle operazioni straordinarie di incorporazione di Agesp Attività Strumentali S.r.l. effettuate nel corso dell'esercizio 2025, svolge inoltre la propria attività nel settore dei servizi e delle attività strumentali

ed ha come committente prevalente quasi esclusivo il Comune di Busto Arsizio gestendo in particolare:

- ✓ manutenzione rete stradale;
- ✓ gestione segnaletica stradale, verticale, orizzontale e luminosa;
- ✓ gestione del verde pubblico, dell'arredo urbano e delle attrezzature ludico-motorie;
- ✓ gestione tecnica dei servizi cimiteriali e del tempio crematorio;
- ✓ installazione, cablatura, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazione;
- ✓ facility management: attività di gestione di impianti tecnologici avanzati, quali gli impianti elettrici, idraulici, d'illuminazione, di riscaldamento e di condizionamento, servizio ascensori, impianti antincendio e servizi di pulizia, nonché di caldaie ed impianti di condizionamento di terzi; fornitura di servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, nonché di servizi di global service per edifici civili ed industriali, installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione degli impianti;
- ✓ il servizio parcheggi;
- ✓ le 4 farmacie.

In via residuale la società svolge talune prestazioni, sempre riconducibili alle attività di cui sopra, in particolare il servizio di sgombero e spazzamento neve (a fronte di idoneo contratto di servizio), avendo quest'ultima attività una forte interazione con il servizio di manutenzione rete stradale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione e hanno subito una variazione dovuta alla fusione con Agesp Attività Strumentali S.r.l. e al conferimento del settore Igiene Ambientale ad Agesp Ambiente S.r.l.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.187.065	1.344.509	842.556

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	31.12.2024	Incrementi esercizio	Fusione di Agesp A.S.	Conferimento a Agesp Ambiente	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	31.12.2025
Impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
Diritti brevetto industriale	0	72.550	2.632	0	0	16.134	59.048
Concessioni, licenze, marchi	75.070	74.900	354.016	-94.951	0	81.115	307.920
Avviamento	0	0	1.540.521	0	0	260.278	1.280.243
Immobilizzazioni in corso	130.465	17.000	0	0	-147.465	0	0
Altre	1.138.974	168.458	463.631	-846.585	-26.833	357.791	539.854
Totale	1.344.509	312.908	2.360.800	-941.536	-174.298	715.318	2.187.065

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e marchi sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione, stimata in un periodo di tre/cinque anni.

Le miglirie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto o alla residua possibilità di

utilizzazione economico-tecnica. L'aliquota di ammortamento utilizzata nello specifico è la minore tra la durata del contratto e quella economico-tecnica.

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti" riguarda soprattutto il software aziendale net@sial e il valore netto residuo dell'autosilo Facchinetti di cui si detiene un diritto di superficie.

L'avviamento delle farmacie in particolare, scaturito dall'acquisizione tramite conferimento del ramo farmacie, è ammortizzato in 12 anni, in considerazione dell'attuale scadenza già prorogata al termine del 2030 della concessione del servizio in oggetto da parte dell'Amministrazione Comunale di Busto Arsizio.

In particolare la voce relativa alle "altre immobilizzazioni" è costituita prevalentemente dai lavori di manutenzione dei parcheggi a raso, la manutenzione straordinaria degli impianti termici per la gestione calore negli immobili comunali e dai lavori effettuati negli anni passati per la riqualificazione e l'ammodernamento del Palasport.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.421.884	7.795.698	(4.373.814)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

TERRENI E FABBRICATI (E COSTRUZIONI LEGGERE)

Descrizione

Costo storico	9.862.943
Ammortamenti esercizi precedenti	3.753.174
Saldo al 31.12.2024	6.109.768
Acquisizioni dell'esercizio	14.876
Incrementi per fusione Agesp Attività Strumentali srl	957
Decrementi dell'esercizio	-3.395
Trasferimenti dell'esercizio	0
Decrementi per conferimento ad Agesp Ambiente	-3.377.437
Ammortamenti dell'esercizio	187.770
Saldo al 31.12.2025	2.556.999

IMPIANTI E MACCHINARI

Descrizione

Costo storico	4.031.453
Ammortamenti esercizi precedenti	3.389.447
Saldo al 31.12.2024	642.006
Acquisizioni dell'esercizio	117.802
Incrementi per fusione Agesp Attività Strumentali srl	0
Decrementi da scissione	0
Cessioni dell'esercizio	-149.825
Attivazione immobilizzazioni in corso	0
Decrementi per conferimento ad Agesp Ambiente	-466.654
Ammortamenti dell'esercizio	55.161
Saldo al 31.12.2025	88.168

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione

Costo storico	985.907
Ammortamenti esercizi precedenti	774.832
Saldo al 31.12.2024	211.075

Acquisizioni dell'esercizio	73.853
Incrementi per fusione Agesp Attività Strumentali srl	313.955
Decrementi dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	-9.05
Attivazione immobilizzazioni in corso	0,00
Decrementi per conferimento ad Agesp Ambiente	-169.598
Ammortamenti dell'esercizio	105.056
Saldo al 31.12.2025	315.175

ALTRI BENI

Descrizione

Costo storico	5.848.757
Ammortamenti esercizi precedenti	5.145.189
Saldo al 31.12.2024	703.566
Acquisizioni dell'esercizio	492.536
Incrementi per fusione Agesp Attività Strumentali srl	140.002
Decrementi	-29.473
Cessioni dell'esercizio	0
Attivazione immobilizzazioni in corso	0
Decrementi per conferimento ad Agesp Ambiente	-685.788
Ammortamenti dell'esercizio	223.781
Saldo al 31.12.2025	397.062

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Descrizione

Costo storico	129.283
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31.12.2024	129.283
Acquisizioni dell'esercizio	78.035
Incrementi per fusione Agesp Attività Strumentali srl	0
Decrementi da scissione	0
Attivazioni dell'esercizio	0
Attivazione immobilizzazioni in corso	0
Cessioni dell'esercizio	-142.838
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.2025	64.480

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **3.421.884**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento emergenti dalla "contabilità commesse". Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

Il saldo al 31/12 della voce "terreni e fabbricati" è costituito principalmente dal valore netto contabile dei terreni e dei fabbricati civili ed industriali, tra cui quelli di via Marco Polo e di via Cairoli.

Il saldo al 31/12 della voce "Impianti e macchinario" è prevalentemente composta dagli impianti della sede di via Marco Polo.

La voce "attrezzature industriali" è prevalentemente formata dal valore delle attrezzature ed apparecchi per il servizio delle farmacie.

La voce "altri beni" è costituita da mobili e arredi, macchine elettriche ed elettroniche, nonché dal valore netto contabile degli automezzi aziendali dei vari settori di attività.

Gli incrementi alla voce "impianti e macchinari" riguardano il rifacimento dell'ecopiazzola di Via Ferrini poi conferita ad Agesp Ambiente.

La voce incrementi "attrezzature industriali e commerciali" riguarda prevalentemente l'acquisto di parcometri, pannelli informativi aree di sosta libere e attrezzatura varia a minuta delle squadre operative.

Gli incrementi alla voce "altri beni" riguardano prevalentemente l'acquisto di nuovi mezzi d'opera poi conferiti ad Agesp Ambiente S.r.l. ed il rinnovo del parco auto a carico di Agesp S.p.A.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.141.874	17.576.134	1.565.740

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	4.389.327	6.339.814	1.009.993	11.739.134
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	4.389.327	6.339.814	1.009.993	11.739.134
Incrementi per acquisizioni	1.565.311	1.667.229		3.232.540
Altre variazioni				
Totale variazioni	1.565.311	1.667.229		3.232.540
Costo	5.954.638	8.007.043	1.009.993	14.971.674
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	5.954.638	8.007.043	1.009.993	14.971.674

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto.

Gli incrementi sono relativi:

- per Euro 1.667.229 all'aumento di capitale sottoscritto a favore della collegata Neutalia S.r.l.;
- per Euro 1.565.311 alla sottoscrizione del capitale della neocostituita società controllata Agesp Ambiente S.r.l.;

Si precisa che i dati riportati utilizzati ai fini della valutazione delle "imprese controllate" sono quelli desumibili dai relativi bilanci al 31/12/2025.

Partecipazioni

Partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / (perdita) esercizio 31.12.2025	% Poss.	Fraz. PN	Valore bilancio
Agesp Ambiente S.r.l.	Busto Arsizio	2.500.000	5.117.821	157.117	99,98%	5.117.002	4.960.311

Prealpi Gas S.r.l.	Busto Arsizio	1.650.000	4.781.048	981.398	60%	2.868.628	994.327
--------------------	---------------	-----------	-----------	---------	-----	-----------	---------

Si precisa che i dati sopra riportati utilizzati ai fini della valutazione delle "imprese controllate" sono quelli desumibili dal bilancio al 31/12/2025.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita 31.12.2025	% Poss.	Fraz. P.N.	Valore bilancio
Agesp Energia S.r.l.	Busto Arsizio	1.500.000	10.557.948	1.892.049	30,00%	3.167.384	1.431.759
Neutalia S.r.l.	Busto A.	500.000	24.541.444	3.169.519	32,50%	7.975.969	6.575.284

Si ricorda che il 3 gennaio 2024 è stato ceduto il 70% delle quote di Agesp Energia S.r.l. ad Acinque S.p.A.

Neutalia S.r.l. è stata costituita il 30 giugno 2021 (iscrizione al Registro delle Imprese di Varese il 5 luglio 2021) e che vede soci in misura pressoché paritaria AGESP S.p.A. 33%, AEMME Linea Ambiente S.r.l. di Legnano 33%, AMGA Legnano 1% e CAP Holding S.p.A. di Milano 33%).

Alla partecipazione di Neutalia S.r.l. iscritta in bilancio è stato mantenuto uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione in quanto, seppur basandosi su un piano industriale ben articolato, la società si trova ancora in una situazione di sviluppo e nel corso del 2026 subirà una riduzione consistente di ricavi a causa del programmato fermo impianti per almeno tre mesi dovuto a lavori di riqualificazione del termovalorizzatore.

Si precisa che i dati sopra riportati utilizzati ai fini della valutazione delle "imprese collegate" e delle "altre imprese" sono quelli desumibili dagli ultimi bilanci approvati.

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita) 31.12.2024	% Poss.	Fraz. P.N.	Valore bilancio
Prealpi Servizi S.r.l. in liquidazione	Varese	5.451.267	4.921.490	45.190	12,47%	613.710	1.009.993

I valori del patrimonio netto e dell'utile (perdita) d'esercizio, indicati nella precedente tabella, sono stati desunti dal Bilancio al 31.12.2024 in quanto il bilancio al 31/12/2025 non è ancora disponibile.

Alla partecipazione di Prealpi Servizi S.r.l. iscritta in bilancio è stato apportato uno specifico fondo rischi svalutazione partecipazione per l'intero valore in quanto la società è ora in liquidazione e non è più operativa avendo trasferito il ramo idrico ad Alfa S.r.l. lo scorso novembre 2020.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	5.167.000	670.000		5.837.000
Variazioni nell'esercizio	(1.666.800)			(1.666.800)
Valore di fine esercizio	3.500.200	670.000		4.170.200

In seguito alla costituzione di Neutalia S.r.l., i Soci hanno deliberato e versato nel 2021 alla società un finanziamento infruttifero dell'importo di 670 mila euro cadauno che verrà rimborsato non prima di 5 esercizi.

Inoltre nel corso dell'esercizio è rimasto in essere il finanziamento fruttifero di interessi a favore di Prealpi Gas S.r.l. con residuo di Euro 2.500.200 ed è stato acceso un finanziamento infruttifero a favore della neocostituita Agesp Ambiente S.r.l. per 1.000.000 di Euro.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
603.328	128.483	474.845

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce si riferisce a rimanenze di merci del settore farmacie per Euro 537.371 iscritte al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a Euro 23.757; a materiale di consumo per il settore parcheggi per Euro 50.120; a materiali, attrezzature e scorte varie per la segnaletica stradale per Euro 39.594.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.598.827	23.436.109	7.162.718

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	728.023	(699.507)	28.516	28.516		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	18.354.653	5.748.811	24.103.464	5.682.936	18.420.528	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	95.353	(62.353)	33.000	33.000		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.313.717	1.978.079	4.291.796	4.291.796		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.091	279.437	410.528	410.528		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.787.581	(150.053)	1.637.528			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.691	68.304	93.995	93.995		

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.436.109	7.162.718	30.598.827	10.540.771	18.420.528	
--	------------	-----------	------------	------------	------------	--

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2024	447.453
Utilizzo nell'esercizio	46.492
Incremento per fusione ex Agesp A.S.	17.135
Saldo al 31/12/2025	418.096

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è quella dell'Italia.

I "crediti verso imprese controllate" si riferiscono ai crediti verso Agesp Ambiente S.r.l. e verso Prealpi Gas S.r.l. per un totale di euro 24.103.464.

I crediti verso Agesp Ambiente S.r.l., pari a euro 6.662.436, sono relativi per euro 1.000.000 a un credito per un finanziamento, per euro 981.720 per la cessione del credito residuo verso utenti per fatture Tarip emesse dalla capogruppo, per euro 991.500 per il corrispettivo canone service, per euro 3.240.279 per la quota ricavi di competenza della capogruppo fino al 30 giugno 2025, per euro 391.479 per riaddebiti lavori e manodopera da parte del personale operativo delle attività strumentali, infine per euro 57.458 per altri crediti di natura finanziaria per incassi di competenza.

I crediti verso Prealpi Gas S.r.l. pari a complessivi euro 18.441.028 sono relativi per euro 12.066.060 al credito per la vendita delle reti e degli impianti della distribuzione del gas del Comune di Busto Arsizio avvenuta a fine 2014, oltre al credito residuo per la cessione del terreno e dei fabbricati per euro 6.339.164 comprensivo di interessi per dilazione di pagamento. Tali crediti saranno liquidati da Prealpi Gas S.r.l. una volta rispettati gli impegni previsti dal contratto di finanziamento sottoscritto in sede di acquisizione degli impianti del servizio distribuzione gas.

Vi sono inoltre altri crediti di natura commerciale per crediti relativi al canone di service per euro 15.364, a fatture da emettere per manomissione suolo pubblico stradale per euro 20.500 e per nota di credito del servizio igiene ambientale relativi a storno servizio per euro 60.

I crediti verso imprese collegate sono relativi al canone di service e per prestazioni del personale delle attività strumentali per lavori forniti ad Agesp Energia S.r.l. per euro 33.000.

I "crediti verso l'Ente controllante", Comune di Busto Arsizio, sono formati principalmente da fatture emesse e da emettere non ancora incassate per canoni gestione servizi e prestazioni da riaddebitare per manutenzioni straordinarie svolte per i settori gestiti dalla incorporata ex Agesp Attività Strumentali, oltre che da crediti per bollette acqua e gas e depositi cauzionali.

I suddetti crediti (riepilogati nella tabella sotto riportata) sono stati riconciliati ed asseverati dai rispettivi organi di controllo contabile di Agesp S.p.A. e del Comune di Busto Arsizio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Crediti per fatture emesse e bollette settore idrico	100.812
Crediti per depositi cauzionali	4.132
Crediti per fatture emesse e da emettere igiene ambientale, credito ceduto da Futura Volley	4.565.626
TOTALE crediti di AGESP SPA verso Comune Busto A.	4.670.571

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso Comune è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2024	618.626

Utilizzo nell'esercizio	239.851
Saldo al 31/12/2025	378.775

I "crediti tributari" pari a euro 410.528 sono formati dal credito Ires da dichiarazione di euro 263.622, crediti Ires in capo alla capogruppo di anni precedenti per euro 59.746; per Irap al netto degli acconti per euro 3.968 e dal credito iva per euro 169, oltre che dal credito Inail per euro 83.023.

Il "credito per imposte anticipate" pari a euro 1.637.528 è rappresentato dalle imposte anticipate relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia allo specifico paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I "crediti verso altri" pari a euro 93.995 sono prevalentemente formati dal credito verso Alfa S.r.l. per euro 4.164 per bollette incassate, da depositi cauzionali attivi per euro 17.463 e da crediti per anticipi e vari per euro 9.153, oltre al credito verso l'azienda sanitaria locale per le ricette del mese di dicembre al netto degli acconti già ricevuti per euro 63.215.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.000.000	17.600.000	(11.600.000)

Si precisa che l'importo di Euro 6.000.000, pur risultando temporaneamente accreditato sul conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio per ragioni tecniche connesse alla gestione del deposito, manteneva natura di somma vincolata e pertanto è stato classificato tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni anziché tra le disponibilità liquide.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.031.320	521.073	3.510.247

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	509.021	3.460.643	3.969.664
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	12.052	49.604	61.656
Totale disponibilità liquide	521.073	3.510.247	4.031.320

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La società nel corso dell'esercizio ha gestito la propria liquidità utilizzando conti correnti aperti presso Banca Intesa Sanpaolo, BNL, BCC, Credit Agricole, MPS e Bper.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
97.105	390.724	(293.619)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce riguarda prevalentemente per euro 20.455 assicurazioni, per euro 61.129 canoni del programma informatico paghe e contributi più canoni per il centro elettronico e telefonia, per euro 9.700 quote associative e per la differenza euro 5.821 canoni servizio farmacie e parcheggi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
51.059.978	51.534.163	(474.185)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	
Capitale	9.208.736			9.208.736
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	189.160	387		189.547
Riserve di rivalutazione	69.000			69.000
Riserva legale	825.960	1.015.788		1.841.748
Riserva straordinaria	43.181	20.943.300		20.986.481
Versamenti a copertura perdite		88.136		88.136
Riserva avanzo di fusione	15.854.035			15.854.035
Varie altre riserve	2.385.003	(3)		2.385.000
Totale altre riserve	18.282.219	21.031.433		39.313.652
Utile (perdita) dell'esercizio	22.959.088	(22.959.088)	437.295	437.295
Totale patrimonio netto	51.534.163	(911.480)	437.295	51.059.978

Le variazioni sono sostanzialmente dovute alla fusione per incorporazione di Agesp Attività Strumentali S.r.l.

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Riserva da conferimento del ramo parcheggi e del ramo farmacie alla ex Agesp Attività Strumentali S.r.l.	2.385.000
Totale	2.385.003

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Descrizione riserve	Valore
Riserva L. 127/97 (inserita in Riserva da avanzo di fusione)	312.274
Riserva da sovrapprezzo azioni (ex Agesp Servizi S.r.l.)	189.859
Riserva rivalutazione (ex Legge n. 72/1983)	69.000

Riserve o altri fondi inseriti in particolare nella voce "Riserva da avanzo di fusione" che invece in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione sono le seguenti:

Descrizione riserve	Valore
Fondo rinnovo impianti	421.234

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.208.736	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	189.547	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	69.000	A,B
Riserva legale	1.841.748	A,B
Riserva straordinaria	20.986.481	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	88.136	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	15.854.035	A,B,C,D
Varie altre riserve	2.385.000	
Totale altre riserve	39.313.652	
Totale	50.622.683	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 della ex Agesp Attività Strumentali S.r.l sono state coperte in sede di fusione per incorporazione in Agesp S.p.A.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.647.100	5.840.613	(3.193.513)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				5.840.613	5.840.613
Variazioni nell'esercizio					
Riclassificazioni per fusione ex Agesp A.S.				(3.146.513)	(3.146.513)
Accantonamento nell'esercizio				110.000	110.000
Utilizzo nell'esercizio				157.000	157.000
Altre variazioni					

Totale variazioni				(3.193.513)	(3.193.513)
Valore di fine esercizio				2.647.100	2.647.100

La composizione del fondo rischi è la seguente:

- Euro 995.449: fondo rischi vertenze legali e contenziosi;
- Euro 531.658: fondo rischi svalutazione partecipazione in Neutalia S.r.l.;
- Euro 1.009.993: fondo rischi svalutazione partecipazione in Prealpi Servizi S.r.l.;
- Euro 110.000: fondo rischi per accantonamento oneri futuri ex legge Merloni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.314.102	633.575	680.527

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	633.575
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	405.002
Conferimento ramo igiene ambientale	(432.079)
Utilizzo nell'esercizio	(352.889)
Altre variazioni : fusione di Agesp Attività Strumentali S.r.l.	1.060.493
Totale variazioni	680.527
Valore di fine esercizio	1.314.102

Il Tfr accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Tfr rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Il fondo Tfr non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.910.430	10.716.757	193.673

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	171.800	(168.115)	3.685	3.685		
Acconti	37	24.275	24.312	24.312		
Debiti verso fornitori	1.956.803	4.991.005	6.947.808	6.947.808		
Debiti verso imprese controllate	490.841	372.004	862.845	862.845		
Debiti verso imprese collegate	51.330	353.368	404.698	404.698		
Debiti verso controllanti	6.448.846	(4.822.190)	1.626.656	1.626.656		
Debiti tributari	218.000	(35.128)	182.872	182.872		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	469.382	(141.435)	327.947	327.947		

Altri debiti	909.718	(380.111)	529.607	529.607		
Totale debiti	10.716.757	193.673	10.910.430	10.910.430		

I debiti più rilevanti al 31/12/2025, tutti appartenenti all'area geografica "Italia", risultano così costituiti:

I "debiti verso banche" esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili per euro 3.685.

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziati per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori per euro 6.947.808.

Tale importo risulta molto elevato rispetto allo scorso anno per il noto punto della fusione in Agesp S.p.A. della controllata ex Agesp Attività Strumentali S.r.l., oltre alla mancata cessione dei debiti verso fornitori relativo al ramo igiene ambientale.

I "debiti verso controllate" si riferiscono ai debiti verso la controllata nata dal conferimento del ramo igiene ambientale ad Agesp Ambiente S.r.l. per un totale di euro 862.845.

Tale importo riguarda debiti di natura commerciale per servizi fatturati e da fatturare per euro 4.943, debiti di natura finanziaria relativi al conferimento del ramo aziendale per euro 336.549, cessione del debito Tefa per euro 229.306, incassi da utenti per fatture da tariffa puntuale incassate successivamente la cessione del credito residuo da AGESP S.p.A. ad AGESP Ambiente S.r.l. avvenuto in data 1° agosto per euro 250.985 oltre ad altri incassi avvenuti sui conti correnti di AGESP S.p.A., ma di competenza di AGESP Ambiente S.r.l., per servizi e materiale vario per euro 41.062.

I debiti verso la collegata Agesp Energia S.r.l. pari a euro 404.698 sono relativi sostanzialmente all'acquisto di gas metano, soprattutto per il settore gestione calore degli immobili comunali.

I debiti verso l'Ente controllante, Comune di Busto Arsizio, pari a complessivi Euro 1.626.656 sono composti dagli importi relativi ai canoni di fognatura addebitati agli utenti per conto del Comune ed ancora da versare allo stesso per Euro 101.000; dal debito per il riaddebito di costi relativi ai ripristini stradali Euro 595.365, infine dai premi di assicurazioni pregressi per euro 110.639, da debiti pregressi per affittanze per euro 3.204 oltre che dal debito per il canone di concessione dei parcheggi per euro 816.448.

I suddetti debiti sono stati riconciliati ed asseverati dai rispettivi organi di controllo contabile di Agesp S.p.A. e del Comune di Busto Arsizio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La voce "Debiti tributari" è costituita dal debito per le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi per euro 163.938; dal debito per iva a debito e iva differita e su corrispettivi da incassare per euro 18.934.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" è relativa agli oneri previdenziali Inps (euro 150.406) ed Inpdap (euro 30.524), oltre a debiti per fondi complementari vari e per la parte di oneri su variabili e ferie non usufruite dai dipendenti per euro 110.794, oltre che per debiti per smobilizzi per euro 46.223.

La voce "Altri debiti" pari a euro 529.607 include prevalentemente le passività maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e tutte le altre competenze maturate e da liquidare per un totale di euro 330.191, oltre a debiti verso dipendenti non ancora liquidati ma stanziati per euro 35.480, il debito per depositi per manomissioni suolo pubblico stradale per euro 106.800 e infine altri debiti vari e per cessioni finanziarie per euro 57.136.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
149.793	67.622	82.171

I ratei e risconti passivi sono composti da euro 3.068 come corrispettivo per affidamento in concessione parco U. Foscolo, da euro 47.528 per risconti L. 160/2019 – L. 178/2020 "Credito d'imposta sui beni strumentali" al netto degli utilizzi in seguito rilevazione imposte, compreso il calcolo proveniente dalla fusione di Agesp Attività Strumentali e per euro 99.197 per risconto sui contributi comunali per l'acquisizione di nuovi parcometri.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
31.284.255	17.547.307	13.736.948

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.650.365	16.781.016	12.869.349
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.633.890	766.291	867.599
Totale	31.284.255	17.547.307	13.736.948

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I principali ricavi, tutti dell'area geografica Italia:

Corrispettivi Tarip per servizio svolto nel Comune di Busto Arsizio (6 mesi)	7.826.483
Corrispettivo servizio Igiene Ambientale concessione Venegono	209.426
Corrispettivo servizio Igiene Ambientale concessione Fagnano	416.282
Servizi a richiesta e noleggi	128.947
Riaddebiti smaltimento rifiuti differenziati	16.997
Riaddebiti smaltimenti rifiuti da Neutalia	1.373.840
Vendita materiale raccolta differenziata	788.926
Corrispettivo gestione calore edifici comunali	2.235.306
Ricavi tariffa cremazione	505.361
Ricavi gestione parcheggi	1.510.541
Vendita farmaci	3.290.311
Canoni per gestione servizi comunali	4.631.596
Riaddebito a Comune B.A. per opere pubbliche	6.626.162

La voce "Altri ricavi e proventi" ricomprende invece in prevalenza la quota annuale imputata a conto economico per il compenso per i servizi amministrativi, legali e commerciali svolti a favore di Prealpi Gas S.r.l., Agesp Ambiente S.r.l., Agesp Energia S.r.l. e Neutalia S.r.l. per complessivi euro 1.283.745; altri ricavi dal Comune e da privati per euro 65.889.

Inoltre, comprendono anche sopravvenienze attive, plusvalenze di alienazione cespiti e il rilascio di fondi in esubero per complessivi euro 67.158.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
31.596.636	17.837.864	13.758.772

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.715.225	1.007.315	3.707.910
Servizi	15.469.683	7.347.164	8.122.519
Godimento di beni di terzi	851.841	544.541	307.300

Salari e stipendi	6.509.949	5.842.723	667.226
Oneri sociali	1.979.658	1.706.354	273.304
Trattamento di fine rapporto	405.002	322.866	82.136
Altri costi del personale	6.591	5.285	1.306
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	715.318	110.796	604.522
Ammortamento immobilizzazioni materiali	571.768	642.398	(70.630)
Variazione rimanenze materie prime	43.016	(30.859)	73.875
Accantonamento per rischi	110.000	157.000	(47.000)
Oneri diversi di gestione	218.585	182.281	36.304
Totale	31.596.636	17.837.864	13.758.772

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e del Conto economico. Tra le principali voci che compongono i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si evidenziano:

Gas per gestione calore	1.757.392
Acquisto medicinali e parafarmaci	2.205.739
Materie per impianti e immobili	50.801
Altri materiali di consumo	181.176
Carburanti e lubrificanti	283.910
Materiale antinfortunistico	39.311
Ricambi ed accessori	22.918
Cancelleria, stampati e pubblicazioni	21.352
Contenitori e sacchi per rifiuti	135.114

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali, materiali e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva e la voce comprende le quote di competenza economica dell'esercizio suddivise tra immobilizzazioni materiali e immateriali dettagliate per tipo.

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale di cui le voci più significative sono le seguenti:

Imposte indirette (bollo, registro, pubblicità, ecc.)	15.355
Altre imposte e tasse e ritenute	29.895
Tassa raccolta rifiuti solidi interni	15.531
IMU TASI	79.854

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
960.747	23.724.225	(22.763.478)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	238.500	22.679.521	(22.441.021)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		30.781	(30.781)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			

Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	725.021	1.024.411	(299.390)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.774)	(10.488)	7.714
Utili (perdite) su cambi			
Totale	960.747	23.724.225	(22.763.478)

Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	168.000	70.500			

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					1.909	1.909
Interessi fornitori						
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					865	865
Interessi su finanziamenti						
Totale					2.774	2.774

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					418.443	418.443
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti	306.253					306.253
Altri proventi					326	326
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale	306.253				418.768	725.021

Gli interessi attivi verso controllate si riferiscono agli interessi su crediti postergati verso Prealpi Gas S.r.l. a seguito della cessione delle reti e degli impianti di distribuzione gas avvenuta nell'anno 2014.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
211.071	474.580	(263.509)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	40.912	851	40.061
IRES	12.287		12.287
IRAP	28.625	851	27.774
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	170.159	46.961	123.198
IRES	170.159	46.961	123.198
IRAP			

Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(426.768)	426.768
Totale	211.071	474.580	(263.509)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES – IRAP)			
Imposta IRES			Imposta
<i>Risultato dell'esercizio prima delle imposte</i>	655.447		
<i>Onere fiscale teorico</i>	24,00%		157.307
<u>Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:</u>			
Variazioni in aumento	351.538		
Variazioni in diminuzione	-		
	836.153		
<u>Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:</u>			
Variazioni in aumento	406.074		
Variazioni in diminuzione	-		
	285.820		
Reddito al lordo delle erogazioni liberali	291.086		
Erogazioni liberali deducibili	-		
	5.600		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-		
	228.389		
Beneficio A.C.E.	-		
Imponibile fiscale Ires ai fini della tassazione consolidata	57.097		13.703
Imposta IRAP			Imposta
Valore della produzione A)	31.284.253		
Costi della produzione B)	31.596.636		
Differenza tra valore e costo della produzione (A - B)	- 312.383		
Costi non rilevanti ai fini Irap	9.011.199		
Imponibile teorico	8.698.816		
<i>Onere fiscale teorico</i>	3,90%		339.254
<u>Differenze che si riverseranno in esercizi successivi:</u>			
Variazioni in aumento	-		
Variazioni in diminuzione	-		
	85.315		
<u>Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:</u>			
Variazioni in aumento	599.306		
Variazioni in diminuzione	-		
	18.431		
Valore della produzione lorda	9.194.376		
Deduzioni dalla base imponibile	-		
	8.460.393		
Ulteriore deduzione dalla base imponibile	-		
Imponibile Irap	733.982		28.625

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nelle tabelle seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	FONDO VERTENZE LEGALI	FONDO RISCHI E ONERI	FONDO RISCHI VERTENZE E SOC. PART.	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	PREMIO DI RISULTATO
Importo al termine dell'esercizio precedente	606.075,97	89.373,25	710.907,85	826.227,89	355.841,44
Variazione verificatasi nell'esercizio	-	-	-	29.357,12	- 146.976,22
Importo al termine dell'esercizio	606.075,97	89.373,25	710.907,85	796.870,77	208.865,22
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	145.458,23	21.449,58	170.617,88	191.248,98	50.127,65
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
Effetto fiscale IRAP	0,00	3.485,56	0,00	0,00	0,00

Descrizione	AVVIAMENTO SPAZZAMENTO 2013	FONDO RISCHI E ONERI FUTURI	FONDO RISCHI PARTECIPATE (ALTRI)	FONDO ONERI DIPENDENTI	AMM.TI FISCALI SU AUTOMEZZI E ATTREZZATURE (2023)
Importo al termine dell'esercizio precedente	100.672,80	275.393,00	157.000,00	0,00	138.564,66
Variazione verificatasi nell'esercizio	- 100.672,80	-	- 157.000,00	110.000,00	- 68.878,56
Importo al termine dell'esercizio	0,00	275.393,00	0,00	110.000,00	69.686,10
Aliquota IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
Effetto fiscale IRES	0,00	66.094,32	0,00	26.400,00	16.724,66
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
Effetto fiscale IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00	2.717,76

Descrizione	TOTALI
Importo al termine dell'esercizio precedente	3.260.056,86
Variazione verificatasi nell'esercizio	- 392.884,70
Importo al termine dell'esercizio	2.867.172,16
Aliquota IRES	24,00%

Effetto fiscale IRES	688.121,32
Aliquota IRAP	3,90%
Effetto fiscale IRAP	6.203,31

Dettaglio differenze temporanee Imponibili

Descrizione	PLUSVALENZE
Importo al termine dell'esercizio precedente	0,00
Variazione verificatasi nell'esercizio	-
Importo al termine dell'esercizio	0,00
Aliquota IRES	24,00%
Effetto fiscale IRES	0,00
Aliquota IRAP	3,90%
Effetto fiscale IRAP	0,00

Descrizione	TOTALI
Importo al termine dell'esercizio precedente	0,00
Variazione verificatasi nell'esercizio	0,00
Importo al termine dell'esercizio	0,00
Aliquota IRES	24%
Effetto fiscale IRES	0,00
Aliquota IRAP	3,90%
Effetto fiscale IRAP	0,00

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio (da Consolidato fiscale)	3.930.015,60			4.134.797,72		
di esercizi precedenti	0			0		
Totale perdite fiscali	3.930.016			4.134.798		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	3.930.016	24,00%	943.204	4.134.798	24,00%	992.351

Nota integrativa, altre informazioni

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.208.736	1

Il capitale sociale risulta quello deliberato e sottoscritto dai seguenti Soci:

"Comune di BUSTO ARSIZIO" n. 9.208.480 azioni;
 "Comune di FAGNANO OLONA " n. 64 azioni;
 "Comune di GORLA MINORE" n. 64 azioni;
 "Comune di MARNATE" n. 64 azioni;
 "Comune di OLGiate OLONA" n. 64 azioni.

Dati sull'occupazione

Al 31/12 la società vantava in organico 93 dipendenti, come riportato in seguito:

	in forza al 31/12/2025	forza media 2025
Dirigenti	4	3,50
Quadri	7	4,92
Impiegati	59	52,00
Operai	23	69,08
Totale generale	93	129,50

L'organico medio aziendale quindi, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Dirigenti	3	4	1
Quadri	2	5	3
Impiegati	42	52	10
Operai	112	69	(43)
Totale	159	130	(29)

Tali variazioni sono dovute essenzialmente alla fusione per incorporazione di Agesp Attività Strumentali S.r.l ed al conferimento del ramo ambientale alla neocostituita Agesp Ambiente S.r.l. il 1/7/2025.

I contratti di lavoro applicati sono stati i seguenti:

- C.C.N.L. dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali;
- C.C.N.L. Gas/ Acqua;
- C.C.N.L. Utilitalia Ambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi annui	18.000	27.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.520

Società / Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è la capogruppo del Gruppo AGESP ed è una Società *in-house providing* soggetta a direzione e coordinamento da parte del COMUNE di BUSTO ARSIZIO che ne detiene quasi la totalità.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

AGESP S.p.A., tramite opportuni contratti di servizio che hanno disciplinato in maniera puntuale i contenuti e le modalità nonché i corrispettivi concordati tra le Società, ha prestato nell'esercizio 2025 la propria opera:

- a favore dell'Ente controllante Comune di Busto Arsizio per la gestione del servizio di Igiene ambientale (raccolta, trasporto rifiuti, gestione centro di multi-raccolta e spazzamento) sino al 30 giugno nonché per le attività amministrative per lo smaltimento dei rifiuti a seguito anche della partecipazione in Neutalia S.r.l.;
- a favore della controllata Prealpi Gas S.r.l. per le attività di servizi di *staff*;
- a favore della partecipata AGESP Energia S.r.l. per lo svolgimento di alcune attività di *staff*;
- a favore della controllata AGESP Ambiente S.r.l. per lo svolgimento di tutte le funzioni di *staff*;
- a favore della partecipata Neutalia S.r.l. per lo svolgimento di alcune funzioni *staff*.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e/o normate da apposito contratto di servizio e sono stati uniformati alle disposizioni di *cost plus* previste da ARERA.

Si sono intrattenuti inoltre rapporti di natura commerciale con AGESP Energia S.r.l. dalla quale si sono acquistate forniture di energia elettrica.

Si evidenzia qui di seguito la sintesi dei rapporti economici e delle posizioni di credito e di debito verso l'Ente controllante e le società controllate.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti così riassunti:

Società / Ente	Debiti di AGESP S.p.A. al 31.12.2025	Crediti di AGESP S.p.A. al 31.12.2025	Costi di AGESP S.p.A. 2025	Ricavi di AGESP S.p.A. 2025
Comune di Busto Arsizio (controllante)	1.626.656	4.670.571	489.719	13.560.405
AGESP Ambiente per il Territorio S.r.l. (controllata al 99,99%)	862.845	5.662.436	17.186	4.259.047
Prealpi Gas S.r.l. (controllata al 59,99%)	0	18.441.028	12.000	627.685

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con Delibera di Consiglio comunale n. 13 del 14 aprile 2026 il Comune di Busto Arsizio ha approvato il contratto di servizio di gestione calore degli immobili di proprietà dell'Amministrazione comunale a valere per i prossimi due anni a decorrere dal 26 aprile 2026.

Nell'ambito delle diverse iniziative che rispondono anche alle determinazioni assunte da tutti i Soci, dopo la chiusura dell'esercizio sono proseguite in maniera concreta e capillare tutte le verifiche e le attività propedeutiche alla messa sul mercato dell'intera partecipazione detenuta dalla Società in PREALPI Gas S.r.l.

In relazione ai rapporti contrattuali intercorsi con PREALPI Gas S.r.l. si segnala inoltre che in data 26 maggio 2026 non si è avverata la condizione pattuita nel contratto *inter-partes* sottoscritto nell'anno 2016 con la conseguente risoluzione del medesimo e retrocessione in capo alla Società degli immobili adibiti ad uffici e magazzini ubicati nella sede di Via Marco Polo, 12. Tale circostanza sarà oggetto di atto ricognitivo nei termini e nelle modalità prevista nel citato contratto nel corso del mese di giugno 2026.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 437.295 interamente a riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Busto Arsizio, 19 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Della Marra



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429 co.2, C.C.

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

ALL'Assemblea dei Soci della AGESP spa

Premessa

Il Collegio Sindacale ha svolto la funzione di vigilanza prevista dall'art. 2403 e seguenti del codice civile ed ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in quanto l'attività di revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione ACG srl, ai sensi del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39. La stessa società di revisione ha ricevuto anche l'incarico per la certificazione ai sensi dell'art 15 della L. 59/1992

Di tale attività svolta dal Collegio Sindacale e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, allegata al bilancio al 31.12.2025, che è stata redatta tenendo conto anche del modello di relazione al bilancio del Collegio Sindacale emanato dal CNDCEC.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società AGESPS SPA, chiuso al 31.12.2025, redatto in conformità alle normative di legge in materia che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile netto d'esercizio di euro 437.295,00 ed un patrimonio netto di € 51.059.978,00.

Il progetto di bilancio, completo di relazione sulla gestione, che abbiamo esaminato, è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge; è stato approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 19 Giugno 2026 e consegnato al Collegio nella medesima data. Il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini.

Il Consiglio di amministrazione ha, nella stessa riunione, deliberato di fissare la convocazione dell'Assemblea dei soci in prima convocazione per il 29 giugno 2026

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art 2409 bis 1 comma del c.c., ACG srl, ci ha consegnato la propria relazione datata 23 giugno 2026 contenente un giudizio senza rilievi o richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data della Vostra Società, redatto in conformità alle norme di legge che ne disciplina la redazione.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2429, 2° comma e ss, c.c.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato dalla revisione legale, ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 le attività di vigilanza prevista alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e quelle statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.



Abbiamo partecipato nell'esercizio chiuso al 31.12.2025, all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, dal Direttore Generale e dai responsabili di funzione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa Farmaceutica e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato, durante i nostri incontri, informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nella loro relazione di revisione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 e datata 23 giugno 2026, la società di revisione, dopo aver evidenziato che è stata emessa senza rilievi, afferma, tra l'altro, che:

- Sono stati valutati e identificati i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio;
- Sono state definite procedure di revisione appropriate;
- Valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati;

Valutato il presupposto della continuità aziendale

Abbiamo incontrato periodicamente l'organismo di vigilanza monocratico previsto dal D.Lgs 231/2001, riscontrando che, in base al recente scambio informativo, per l'attività svolta sino al 31.12.2025, non risultano segnalazioni di violazioni riguardanti l'applicazione della disciplina prevista da tale decreto e non sono emerse criticità di particolare rilievo rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo nonché per segnalazioni di whistleblowing che richiedano evidenza nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo ed amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

In merito al principio di continuità aziendale il Collegio Sindacale sulla base della solidità patrimoniale, finanziaria ed economica e su quanto indicato dagli Amministratori nella relazione di gestione al bilancio 2025, ritiene che non vi siano incertezze che possano comportare dubbi sulla capacità della società di operare come un complesso economico funzionante e far fronte ai propri impegni, proseguendo l'attività aziendale in continuità.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c., né sono pervenuti esposti.

Non sono pervenute denunce ex art. 2409, comma 7, del c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2025 il collegio sindacale non è stato chiamato, dall'organo amministrativo, ad emettere pareri particolari.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è composto dai Prospetti di bilancio (Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario metodo indiretto e dalla Nota integrativa) e corredato dalla Relazione sulla gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, per gli aspetti non legati alla revisione legale, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Si precisa inoltre che non sono stati utilizzati strumenti finanziari e che nell'esercizio appena concluso ed in quello in corso non si sono verificati fatti significativi da segnalare nella presente relazione.

L'organo amministrativo ha operato in modo da conseguire gli scopi previsti dallo Statuto.

Con riferimento ai fatti avvenuti dopo la chiusura d'esercizio, il Consiglio di amministrazione segnala l'assenza di accadimenti che possano comportare variazioni sui risultati economici e patrimoniali rappresentati nel bilancio sottoposto alla vostra approvazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e di tutto quanto sopra premesso e considerato, del giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e di quanto evidenziato dagli amministratori in merito alla continuità aziendale, il Collegio sindacale non ha obiezioni da formulare in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, unitamente alla coerenza della relazione sulla gestione ed alla proposta di deliberazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio indicato nella nota integrativa, così come redatto e presentato dal Consiglio di amministrazione.

Milano, 25 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Franco Carmagnola

Fiorella Turba

Elena D'Orazio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea degli Azionisti di AGESP Spa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AGESP S.p.a. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione di AGESP S.p.a. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di AGESP S.p.a. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di AGESP S.p.a. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AGESP S.p.a. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 Giugno 2026

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio



**Firmato digitalmente
da Silvia Bonini
C: IT**